



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

GO! 2025

Flussi, presenze, attività economiche ed eventi culturali

Dicembre 2025

SINTESI DEI DATI

Popolazione e condizioni di vita

Alla fine del 2024 la popolazione nel comune di Gorizia risulta pari a 33.666 abitanti e nella provincia allargata di Gorizia¹ a 154.587, mentre oltreconfine, Nova Gorica conta 31.906 abitanti e la regione statistica Goriška 118.096. L'età media è maggiore nella parte italiana: 48,7 anni nella provincia allargata, contro i 46,5 della Goriška. I territori si differenziano per l'ampiezza delle famiglie che nella Goriška contano mediamente 2,5 componenti, contro 1,9 componenti nel comune di Gorizia e 2,1 componenti nella sua provincia allargata. La popolazione di Nova Gorica e della Goriška è rimasta stabile negli ultimi dieci anni, grazie soprattutto ai trasferimenti dall'estero che hanno compensato il saldo naturale negativo e le emigrazioni. Per Gorizia e la provincia allargata, invece, la popolazione ha subito un calo, dovuto soprattutto al tasso di crescita naturale negativo. Negli ultimi anni questa tendenza si è invertita nei due territori: dal 2022 la popolazione è aumentata ogni anno a Gorizia e nella provincia allargata, mentre, al contrario, a Nova Gorica e nella Goriška è diminuita.

La vita nel complesso è ritenuta soddisfacente sia dai residenti in regione FVG che dai cittadini della Goriška, così come il tempo libero e le relazioni interpersonali. I cittadini del FVG sono più soddisfatti per lo stato di salute, mentre l'attività sportiva è più diffusa nella Goriška. È migliorata la situazione economica delle persone in FVG, mentre nella Goriška c'è stato un leggero peggioramento rispetto agli anni precedenti.

Lavoro

Le persone occupate della provincia di Gorizia e della Goriška ammontano rispettivamente a 59.135 e 51.849 unità nel 2024. Il tasso di occupazione è superiore nel territorio sloveno rispetto al corrispettivo italiano (80,4% contro 73,1%). In accordo con la diversa struttura demografica, le persone occupate della provincia di Gorizia sono mediamente più anziane di quelle della Goriška. Nel territorio sloveno sono minori il gap di genere, la disoccupazione giovanile e l'incidenza dei giovani che non studiano e non lavorano (Neet). Il tasso di disoccupazione del FVG, pari a 4,4%, è superiore a quello sloveno, pari a 3,3%. Il confronto tra il livello di istruzione della popolazione slovena con quella del FVG mostra un gap in favore della prima (25 persone con titoli post scuola secondaria ogni 100 abitanti, contro 15), che si riflette nel grado di istruzione della popolazione occupata e sull'inquadramento professionale delle popolazioni di occupati nei due territori, a favore di quello sloveno.

I primi dati del 2025 (gennaio-settembre) relativi ai nuovi contratti di lavoro dipendente operativi nella provincia di Gorizia mostrano un numero di assunzioni pari a oltre 27 mila unità, il 16% in più della media annua dello stesso periodo degli anni 2019-2024 (+22% nel solo comune di Gorizia). Nel settore terziario di Gorizia le nuove assunzioni sono il 28% in più rispetto alla media degli anni precedenti e, dopo la categoria "Servizi di pulizia", i settori dei servizi con un numero maggiore di nuovi contratti sono "Editoria e cultura" e "Servizi turistici e tempo libero". Per la natura di questi settori, tali nuovi contratti sono tipicamente caratterizzati da durate molto brevi.

Economia e imprese

Le imprese attive nella provincia goriziana a fine 2024 ammontano a 8.382. Nel comune di Gorizia sono attive circa 2.200 imprese, di cui 1 su 4 nel commercio e quasi 1 su 5 nell'edilizia; molto presenti le attività finanziarie, assicurative e immobiliari, che costituiscono l'8,6% del totale. Le imprese della Goriška a fine 2023 ammontano a 13.007, quelle di Nova Gorica a 3.859. Rispetto al FVG e al Goriziano, nella Goriška si contano con maggior frequenza le attività professionali, scientifiche e tecniche e servizi di supporto alle imprese e le attività artistiche, di intrattenimento e divertimento. Il 32% degli addetti di imprese dell'industria e dei servizi in provincia di Gorizia nel 2023 è impiegato nell'industria in senso stretto, il 14% nel commercio, il 12% nei servizi di alloggio e ristorazione. Nella Goriška gli addetti dell'industria costituiscono il 40%, seguono quelli del commercio con il 12% e quelli dell'edilizia con l'11%. A Gorizia il settore di prima occupazione risulta "commercio e riparazioni" (18% del totale).

Nel rapporto "Io sono Cultura 2025" emerge che il FVG è la terza regione italiana per incidenza di imprese culturali e creative, pari al 5,3% del totale. Si stima un valore aggiunto generato dal sistema produttivo culturale e creativo di 2,34 miliardi di euro, pari al 5,6% del totale. Gorizia si colloca al secondo posto nella graduatoria delle province italiane per peso del valore aggiunto del settore sull'economia locale con il 9,5%.

¹ Comprende oltre ai comuni della provincia di Gorizia anche i comuni di Aiello del Friuli, Aquileia e Cividale del Friuli che sostengono il progetto GO! 2025.

Turismo

Nei primi sei mesi dell'anno risultano a Gorizia 57 mila pernottamenti, con variazioni pari a +22,8% rispetto all'anno precedente, con, in particolare, una variazione del +54,8% per gli stranieri. Particolarmente positivi anche i dati provvisori di luglio e agosto. Circa un quarto dei pernottamenti di turisti stranieri registrati a Gorizia è di nazionalità austriaca, poco meno di un sesto di nazionalità tedesca. Seguono i turisti statunitensi (7,6% del totale), sloveni (6,3%) e inglesi (3,5%). Per le provenienze italiane: Lombardia al primo posto (8,7 mila presenze), a seguire Veneto (6,7 mila), Lazio (4,6 mila) ed Emilia-Romagna (4,5 mila).

La giornata con il maggior numero di arrivi nelle strutture ricettive di Gorizia è il 23 maggio, per l'effetto combinato del concerto GO2025FENICE e la tappa del Giro d'Italia che si teneva il giorno seguente. Un secondo picco di arrivi si registra il 4 luglio, all'indomani del concerto dei Thirty Seconds to Mars, evento collegato anche al maggior numero di presenze registrato sabato 5 luglio. Presenti soprattutto turisti da Milano, Brescia, dalla Germania, dalle province di Bergamo e Varese e dall'Austria. Il 24 giugno, giorno del concerto dei Massive Attack, presenti soprattutto turisti dalla provincia di Padova, austriaci, croati e tedeschi. Nel weekend pasquale le presenze sono cresciute del +42,3% rispetto al 2024, con oltre la metà dei pernottamenti nelle strutture alberghiere.

Gli arrivi nelle strutture extra-alberghiere sono più che raddoppiati (+108,7%) mentre negli alberghi sono rimasti più stabili (+0,6%), ma sono aumentate le presenze (+4,9%). Da febbraio 2025 cresce il tasso di occupazione alberghiera che raggiunge a maggio il livello record dell'81,0% (69,3% l'anno prima). Tra le strutture extra-alberghiere, cresce l'offerta di locazioni per affitti brevi: tra il 2019 e il 2025 sono state registrate 55 nuove locazioni turistiche e unità abitative ammobiliate a uso turistico (dalle 3 attivazioni del 2019); a cui si aggiungono alloggi agrituristici, B&B e affittacamere per un totale di ulteriori 12 unità nel corso del solo anno 2025.

Eventi culturali

I dati provvisori SIAE sul primo semestre 2025 nel comune di Gorizia registrano oltre 1,8 mila eventi di spettacolo per circa 126 mila ingressi ed una spesa del pubblico pari a 1,6 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2024 questi volumi equivalgono ad un aumento del 19% negli spettacoli e del 150% negli ingressi. In valore assoluto si tratta di oltre 290 eventi e oltre 75 mila spettatori in più. Positivi anche i dati della provincia di Gorizia (+2,9% gli spettacoli e +40,2% gli ingressi) che ha beneficiato dell'estensione di molti degli avvenimenti targati GO! 2025 in altri comuni della provincia. Con il mese provvisorio di luglio si toccano i 2.149 spettacoli per oltre 141 mila ingressi (rispettivamente +23,4% e +160,0%).

I singoli eventi sono più partecipati (+128,8% la media di spettatori per evento rispetto allo stesso periodo 2024), con i mesi di febbraio, in corrispondenza dell'apertura di GO! 2025, ed aprile che segnano i valori medi più alti, e registrano un introito medio più alto (+204,4% per avvenimento rispetto al 2024). Per gli eventi a Gorizia, ciascun spettatore ha speso in media 12,6 euro, in aumento dagli 8,5 euro del 2024 (periodo gennaio-giugno). La redditività per evento triplica rispetto al 2024, eguagliando la media regionale, e supera quella della relativa provincia.

Tra gli eventi ospitati a Gorizia nei primi sei mesi dell'anno si contano 366 mostre, 114 spettacoli teatrali, 42 concerti. Particolarmente apprezzate le mostre con 286 eventi e 50 mila visitatori in più rispetto al 2024. Grande aumento di pubblico anche per i concerti di musica leggera (quasi 7 mila ingressi in più). Luglio segna una notevole crescita dei concerti, con 15 appuntamenti tra musica classica, leggera e jazz per oltre 9 mila ingressi ed una spesa del pubblico di quasi mezzo milione di euro. Si tratta di un genere che cresce anche a livello regionale: nei primi sette mesi +20,1% gli spettacoli rispetto allo stesso periodo 2024, +23,8% gli ingressi, +55,5% la spesa del pubblico.

Le presenze sul territorio

Dai dati di telefonia mobile (disponibili fino a maggio 2025) emerge che nel giorno dell'inaugurazione di GO! 2025 (8 febbraio), rispetto al sabato precedente, sono incrementate le presenze di visitatori regionali (di oltre il 60%), di stranieri europei (di oltre il 30%), provinciali (+15%) e nazionali (+5%). Anche il periodo pasquale ha visto un numero maggiore di visitatori (in particolare +31% i nazionali e +23% i regionali) e di residenti (+6%) rispetto a Pasqua 2024. Il 1° maggio, rispetto allo stesso giorno del 2024, i visitatori italiani sono raddoppiati, quelli provenienti dalla regione sono aumentati del 60% e dalla provincia del 33%. Il 24 maggio per l'arrivo del Giro d'Italia sono aumentate le presenze (rispetto agli altri sabati del mese) di tutte le categorie di visitatori (+45% regionali, +33% europei, +15% provinciali) e dei residenti (+9%), mentre per il Festival èStoria, rispetto al 2024, nelle giornate di venerdì e sabato sono aumentati visitatori e residenti e in particolare l'edizione 2025 ha portato più turisti nazionali (+29% nei giorni di venerdì e sabato, +31% nell'intera settimana rispetto agli analoghi periodi dell'anno precedente).

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
IL CONTESTO STATISTICO	6
1. Popolazione e condizioni di vita.....	7
2. Lavoro	11
3. Economia e imprese	15
4. Turismo.....	18
5. Eventi culturali	24
LE PRESENZE SUL TERRITORIO	28
1. L'attrattività di Gorizia nel corso dell'anno.....	28
2. GO! 2025 l'inaugurazione – 8 febbraio 2025	29
3. Pasqua – 20 aprile 2025	30
4. Festa della liberazione – 25 aprile e 26-27 aprile 2025	31
5. Festa dei lavoratori - 1° maggio 2025	33
6. Giro d'Italia 2025 – 24 maggio 2025	34
7. Festival èStoria – maggio 2025	35

INTRODUZIONE

A seguito dell'avvenuto conferimento del titolo di Capitale Europea della Cultura (CEC) 2025 alle città di Nova Gorica e Gorizia, sono state avviate numerose iniziative per valorizzare l'area coinvolta e dare maggiore impulso alla collaborazione transfrontaliera, puntando a generare effetti positivi per il territorio durevoli nel tempo. I risultati ottenuti nel corso dell'anno, in termini di impatti economici e culturali, appaiono molto positivi.

Già in fase di preparazione era emerso il grande interesse ed il forte attaccamento al territorio da parte degli attori locali. Tale interesse è culminato nel 2025, dopo i dieci giorni iniziali dedicati agli eventi per l'apertura (avvenuta l'8 febbraio nella Piazza Transalpina), con la stagione estiva ed i numerosi eventi culturali e sportivi nonché i concerti con ospiti anche internazionali, tra cui Alanis Morissette, Massive Attack e Sting che hanno tutti riscosso grandissima partecipazione di pubblico, evidenziando l'importanza di questo progetto a livello internazionale. Grandi appuntamenti che hanno attratto migliaia di persone e determinato un forte incremento del turismo, evidenziando la vitalità delle iniziative e, in definitiva, la riuscita della candidatura a Capitale Europea della Cultura.

Gli eventi legati a GO! 2025 hanno contribuito ad un elevato incremento delle presenze turistiche nel primo semestre 2025 sia per Gorizia (+ 22,8% rispetto al primo semestre 2024) che per Nova Gorica (+14,5%). Dai dati comunicati dal Comune sloveno emerge che al primo posto risultano esserci i visitatori italiani, che hanno costituito circa la metà dei visitatori totali. L'attrattività degli eventi proposti è stata confermata da numerosi sold-out, nonché dal grande interesse per i prodotti commerciali collegati.

Per l'ente organizzatore i risultati di GO! 2025 hanno superato ogni aspettativa: 1.600 eventi, quasi il doppio del previsto, di cui 870 nel programma ufficiale, un milione e mezzo di visitatori e 19 mila artisti coinvolti. Le visite guidate hanno fatto segnare un boom: +400% a Gorizia, +200% a Nova Gorica. Da fonti dell'Università di Udine, il gradimento dei visitatori per le iniziative proposte nella prima parte dell'anno avrebbe raggiunto il 90%.

Nell'ambito delle celebrazioni per GO! 2025, uno degli appuntamenti di maggior richiamo è stata la tappa del 108° Giro d'Italia che il 24 maggio è passata per Gorizia e Nova Gorica con arrivo nel Piazzale della Transalpina. Un avvenimento storico che ha attirato oltre 18 mila visitatori e segnato un picco di arrivi nelle strutture ricettive di Gorizia. A coronare l'evento anche le evoluzioni della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori" che ha accompagnato la cerimonia delle premiazioni.

Tra i vari avvenimenti culturali e turistici, merita essere ricordata la riattivazione della storica linea ferroviaria tra Gorizia Centrale e Nova Gorica, con collegamenti attivi ogni sabato e nei giorni festivi, nonché la programmazione di nuovi treni, alcuni con convogli storici. Tra questi va ricordato il collegamento a cadenza giornaliera sulla tratta Treviso-Pordenone-Udine-Gorizia-Nova Gorica a/r, istituito dopo l'evento effettuato con il treno storico turistico "Crocevie d'Europa" sulla tratta da Treviso Centrale a Nova Gorica ad inizio giugno.

Sempre in ambito ferroviario, ha riscontrato successo l'evento culturale GO!Rail organizzato il 19 settembre. Il programma della giornata – dedicata alla mobilità sostenibile, all'integrazione transfrontaliera e all'arte contemporanea – prevedeva anche il viaggio di un treno storico (con partenza da Trieste Centrale e arrivo a Gorizia Centrale), che ha offerto ai partecipanti un viaggio nel tempo, coniugando patrimonio storico, arte e paesaggio naturale.

Queste solo alcune delle molteplici iniziative di Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025. Vanno, a questo punto, ricordati gli ultimi appuntamenti che avviano alla chiusura dell'anno di celebrazioni: "Luci di Natale Senza Confini" un programma di eventi dal 29 novembre al 5 dicembre, apertosi con l'accensione simultanea per la prima volta delle luminarie natalizie delle due città che ha trasformato il confine in un unico spazio festoso.

Nella data del 2 dicembre ha avuto luogo un convegno, ospitato nel nuovo spazio transfrontaliero EPIC, nel quale sono stati comunicati i primi impatti della Capitale Europea della Cultura sul territorio, e si è discusso in merito ai prossimi passi da effettuare per il futuro dell'area.

L'anno della CEC, che si è aperto l'8 febbraio nella Giornata della cultura slovena (giorno della morte del più grande poeta sloveno France Prešeren), si è concluso simbolicamente il 3 dicembre, giorno della nascita di Prešeren e ricordato come Felice giorno della cultura slovena.

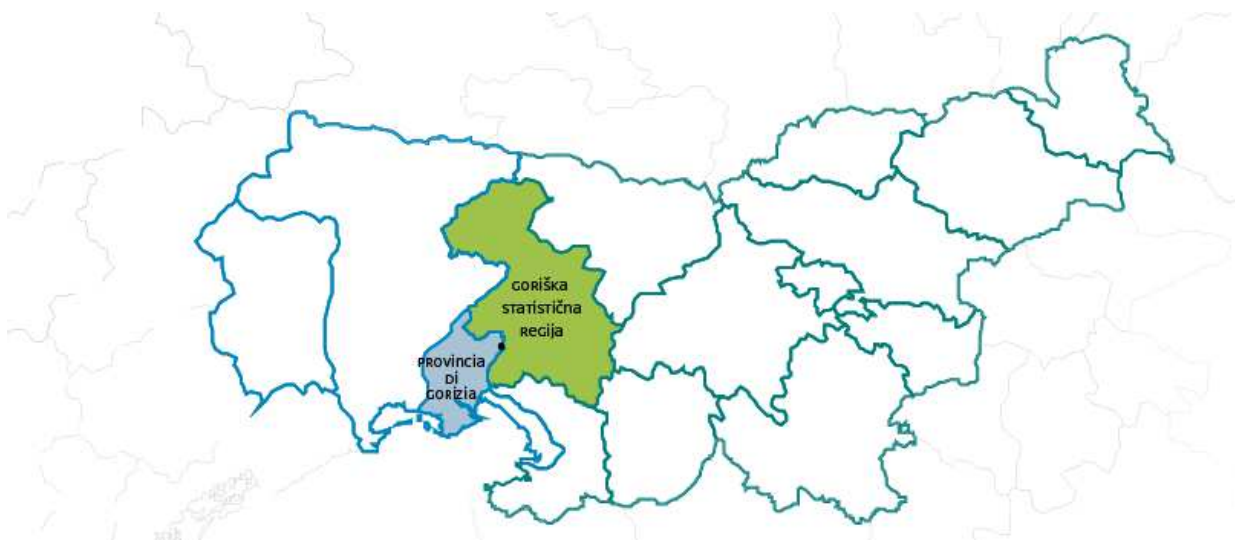
Il momento clou della settimana di festeggiamenti è stata la cerimonia di chiusura di GO! 2025 in Piazza Transalpina il 5 dicembre, con il passaggio del titolo di Capitale Europea della Cultura da Nova Gorica-Gorizia e Chemnitz a Trenčín (Slovacchia) e Oulu (Finlandia), che il prossimo anno porteranno il prestigioso titolo.

La presente pubblicazione mira a fornire sia un quadro aggiornato del contesto statistico dei territori coinvolti nella CEC, sia le prime evidenze dell'impatto in termini di afflusso di visitatori.

Si propone inizialmente un confronto dei due territori - italiano e sloveno - attraverso la lettura dei principali dati statistici su demografia, lavoro, economia, cultura e turismo relativi a Gorizia, alla provincia di Gorizia e al FVG, posti a confronto rispettivamente con i dati relativi a Nova Gorica, alla regione statistica di cui fa parte Nova Gorica (Goriška statistična regija), quando disponibili, o con i dati nazionali della Slovenia.

Le principali fonti dei dati sono l'Istituto Nazionale di Statistica, lo Statistični urad Republike Slovenije, Eurostat e SIAE (dati provvisori disponibili fino a giugno). Successivamente trova spazio un'analisi dell'impatto in termini di presenze e di visitatori del panorama di iniziative di GO! 2025 attraverso l'utilizzo dei big data derivanti da telefonia mobile, disponibili fino alla data del 31 maggio.

IL CONTESTO STATISTICO



I territori interessati dalla manifestazione sono quelli evidenziati in questa mappa, che riporta la suddivisione geografica al livello NUTS 3 del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia.

La Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS) suddivide il territorio economico degli Stati membri sulla base della popolazione, per rendere le statistiche regionali comparabili.

La classificazione NUTS è gerarchica nella misura in cui suddivide ogni Stato membro in tre livelli: NUTS 1, NUTS 2 e NUTS 3. Il secondo e il terzo livello sono rispettivamente suddivisioni del primo e del secondo livello. Per l'Italia il livello NUTS 3 coincide con la suddivisione in province, per la Slovenia con la suddivisione in regioni statistiche.

Di seguito si presentano i principali dati su demografia, società, lavoro, economia e imprese e turismo relativi alla provincia di Gorizia e alla Regione, posti a confronto con i dati relativi alla regione statistica di cui fa parte Nova Gorica (Goriška statistična regija), quando disponibili, o con i dati nazionali della Slovenia.

Per la parte demografica i dati presentati riguardano il comune di Gorizia e la sua provincia "allargata", che comprende oltre ai comuni della provincia di Gorizia anche i comuni di Aiello del Friuli, Aquileia e Cividale del Friuli che sostengono il progetto GO! 2025 e vi partecipano, posti a confronto con i dati relativi al comune di Nova Gorica e alla sua regione statistica, la Goriška. I dati relativi alla popolazione di Gorizia, della provincia allargata e della regione Friuli Venezia Giulia relativi all'anno 2024 sono provvisori.

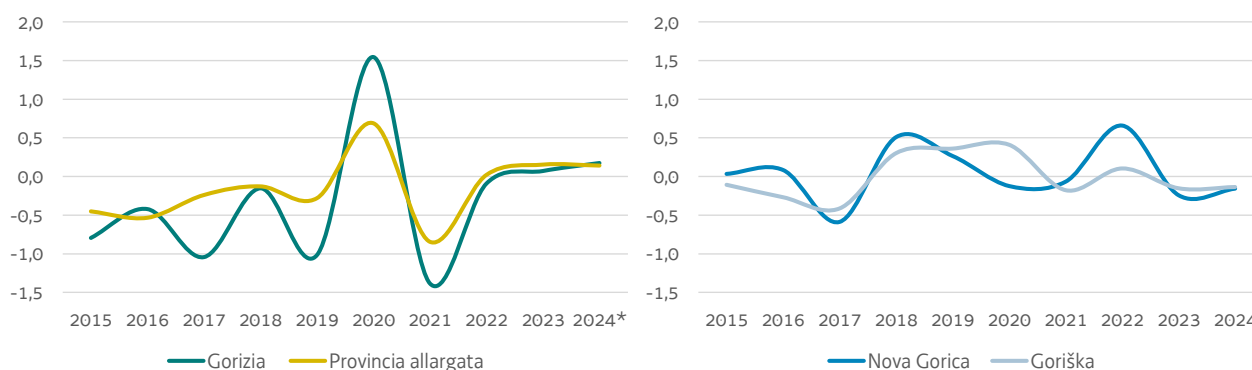
1. Popolazione e condizioni di vita

Al 31.12.2024 il comune di Gorizia ha una popolazione di 33.666 abitanti, in maggioranza femmine (50,7%) e con un'età media di 49,5 anni, mentre nella provincia allargata di Gorizia, comprendente cioè oltre ai comuni della provincia di Gorizia anche Aiello del Friuli, Aquileia e Cividale del Friuli, la popolazione è di 154.587 abitanti, in prevalenza femmine (50,5%) e con un'età media di 48,7 anni; la città di Nova Gorica conta 31.906 abitanti, con una leggera prevalenza maschile (50,3%) e con un'età media di 46,5 anni, mentre la regione statistica Goriška ha una popolazione di 118.096 abitanti, per il 50,7% maschi, e con un'età media di 46 anni.

Gli stranieri sono il 12,9% della popolazione complessiva nella provincia di Gorizia allargata e il 12,3% nel comune di Gorizia; questa quota è simile anche nella città di Nova Gorica (12,8%), mentre risulta minore considerando l'intera regione statistica Goriška (9%).

I territori considerati hanno dimensioni molto diverse, molto più ampi per la parte slovena: si passa dai 41 kmq di Gorizia e dai 577 kmq della provincia allargata, ai 280 kmq di Nova Gorica e ai 2.325 kmq della Goriška, mentre il numero di abitanti non è poi così diverso: questa differenza si riflette sulla densità di popolazione che per Nova Gorica e Goriška è di 50,8 e 114 abitanti per kmq, mentre è molto maggiore per la provincia allargata (268,1 abitanti per kmq) e soprattutto per Gorizia (815,8 abitanti per kmq).

Variazione della popolazione rispetto all'anno precedente. Anni 2015-2024 (valori %)



Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

*dato provvisorio

Nel 2024 la speranza di vita alla nascita è, nella Goriška, di 79,6 anni per i maschi e di 84,8 anni per le femmine, cresciuta di più di un anno rispetto al 2015, mentre per la provincia di Gorizia è di 82,1 anni per i maschi e di 86 anni per le femmine, con un aumento di 2 anni negli ultimi 10 anni.

I territori si differenziano anche per l'ampiezza delle famiglie: nella Goriška e in Slovenia negli ultimi anni le famiglie contano mediamente 2,5 componenti, un numero maggiore rispetto al valore registrato per il comune di Gorizia (1,9 componenti) e per la sua provincia allargata (2,1 componenti).

Nel 2023 le famiglie residenti nel comune di Gorizia erano 17 mila, nella provincia allargata erano 74 mila, mentre per la Goriška l'ultimo dato disponibile (2021) riporta un totale di 47 mila famiglie.

In FVG le persone sole sono il 38% del totale e tra i nuclei familiari le coppie con figli sono il 41% del totale, le coppie senza figli il 39% e le famiglie monogenitoriali il 20%. Nella Goriška, nel 2021, i nuclei familiari erano 33.458, la metà dei quali erano coppie con figli, il 29% coppie senza figli e il 22% genitori soli con figli, mentre le persone sole erano poco più di 15 mila.

Diversa è stata anche l'evoluzione della popolazione nel tempo: rispetto al 2015 il numero di residenti di Nova Gorica e della Goriška è rimasto stabile (+108 e +32 abitanti rispettivamente), mentre sia Gorizia che la provincia allargata hanno registrato un calo nello stesso periodo, con una diminuzione di 805 abitanti per Gorizia e di 1.590 abitanti per la provincia allargata. A partire dal 2022 la popolazione è aumentata ogni anno a Gorizia e nella provincia allargata, mentre, al contrario, a Nova Gorica e nella Goriška è diminuita.

Negli ultimi dieci anni il saldo naturale è sempre risultato negativo, sia per Gorizia e la provincia allargata che per Nova Gorica e la Goriška: il tasso di crescita naturale ha toccato il suo punto più basso nel 2021 per Gorizia e per la provincia allargata e dopo due anni di aumento nel 2024 è nuovamente diminuito ed è pari rispettivamente a -9,1 e a -6,5 per mille abitanti. Per Nova Gorica e Goriška invece il minimo è stato toccato nel 2022 e nel 2024 il tasso di crescita naturale è del -2,5 e del -2,9 per mille.

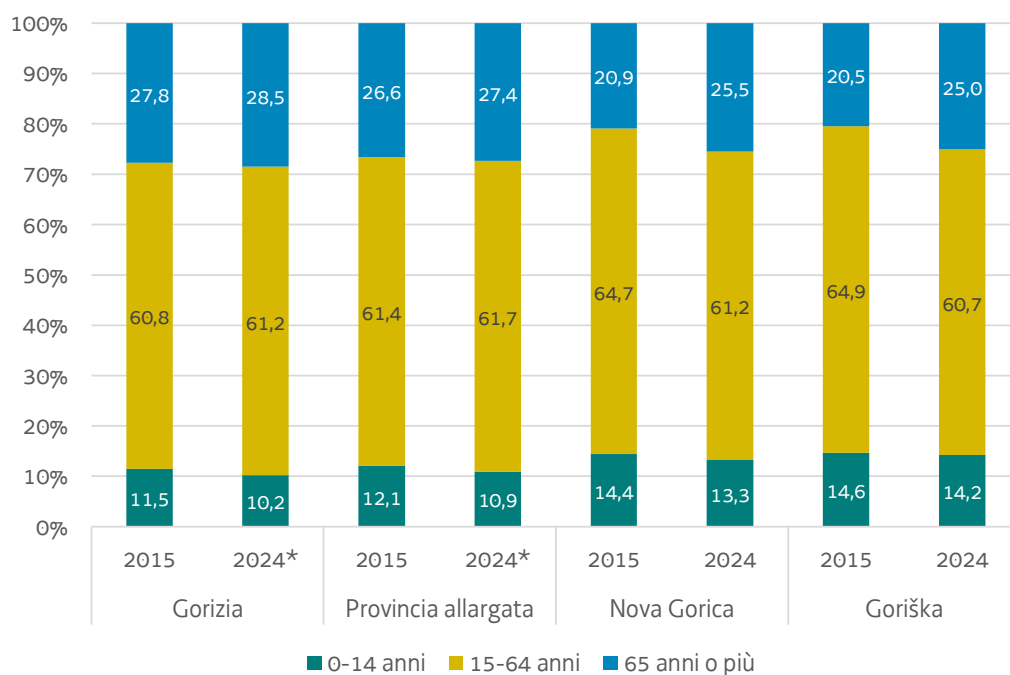
Questi dati sono il risultato di un basso numero di nascite che non compensano i decessi: nel 2024 le nascite sono 165 a Gorizia e 893 nella provincia allargata, pari a 4,9 e a 5,8 per mille abitanti, il 33% e il 19% in meno rispetto a dieci anni prima, e i decessi sono 470 e 1.901, pari a 14 e a 12,3 ogni mille abitanti rispettivamente.

La situazione è analoga oltre confine: le nascite nel 2024 sono 228 e 965 rispettivamente per Nova Gorica e per la Goriška, con un tasso di natalità che si mantiene sopra il livello italiano (pari a 7,1 e 8,2 per mille) ma che ha subito un forte calo negli ultimi dieci anni (nel 2015 era del 9,1 per mille abitanti per Nova Gorica e del 9,8 per mille per la Goriška), mentre il tasso di mortalità è inferiore a quello italiano (9,6 e 11 per mille abitanti).

Il tasso migratorio totale degli ultimi anni è positivo in tutti i territori considerati, ma è più elevato per Gorizia e per la provincia allargata: 10,8 e 7,9 per mille rispettivamente, mentre è dello 0,7 per mille per Nova Gorica e dell'1,5 per mille per la Goriška. Per la parte slovena è il risultato del solo aumento del saldo migratorio con l'estero, dal momento che quello interno è negativo; per la parte italiana il contributo positivo arriva sia dai trasferimenti dall'estero, che portano il tasso migratorio con l'estero a 5,2 per mille abitanti per la provincia allargata e a 9,1 per mille per Gorizia, che dai trasferimenti da altre zone della regione o d'Italia (saldo migratorio interno pari a 2,7 per mille abitanti per la provincia allargata e a 1,7 per mille per Gorizia).

La bassa natalità e la riduzione del tasso di mortalità hanno portato da un lato a un aumento dell'età media, che per Gorizia e la provincia allargata è cresciuta di oltre un anno rispetto al 2015 e di oltre 2 anni per Nova Gorica e la Goriška, e dall'altro all'aumento della quota di anziani rispetto alla popolazione complessiva: questo fenomeno è più evidente per Nova Gorica e la Goriška, dove la quota di persone con 65 anni o più è passata rispettivamente dal 20,9% del 2015 al 25,5% del 2024 e dal 20,5% al 25%, mentre la popolazione tra i 15 e i 64 anni si è ridotta di circa 4 punti percentuali; a Gorizia e nella provincia allargata la quota di anziani è maggiore rispetto alla parte slovena, ma l'aumento è stato molto più contenuto: dal 27,8% al 28,5% e dal 26,6% al 27,4%, mentre i bambini e ragazzi fino ai 14 anni rappresentano, nel 2024, rispettivamente il 10,2% e il 10,9% del totale. Per la parte italiana l'aumento della quota di persone di almeno 65 anni è avvenuto a scapito della popolazione più giovane, mentre,

Popolazione per classe d'età. Anni 2015 e 2024 (valori %)



Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

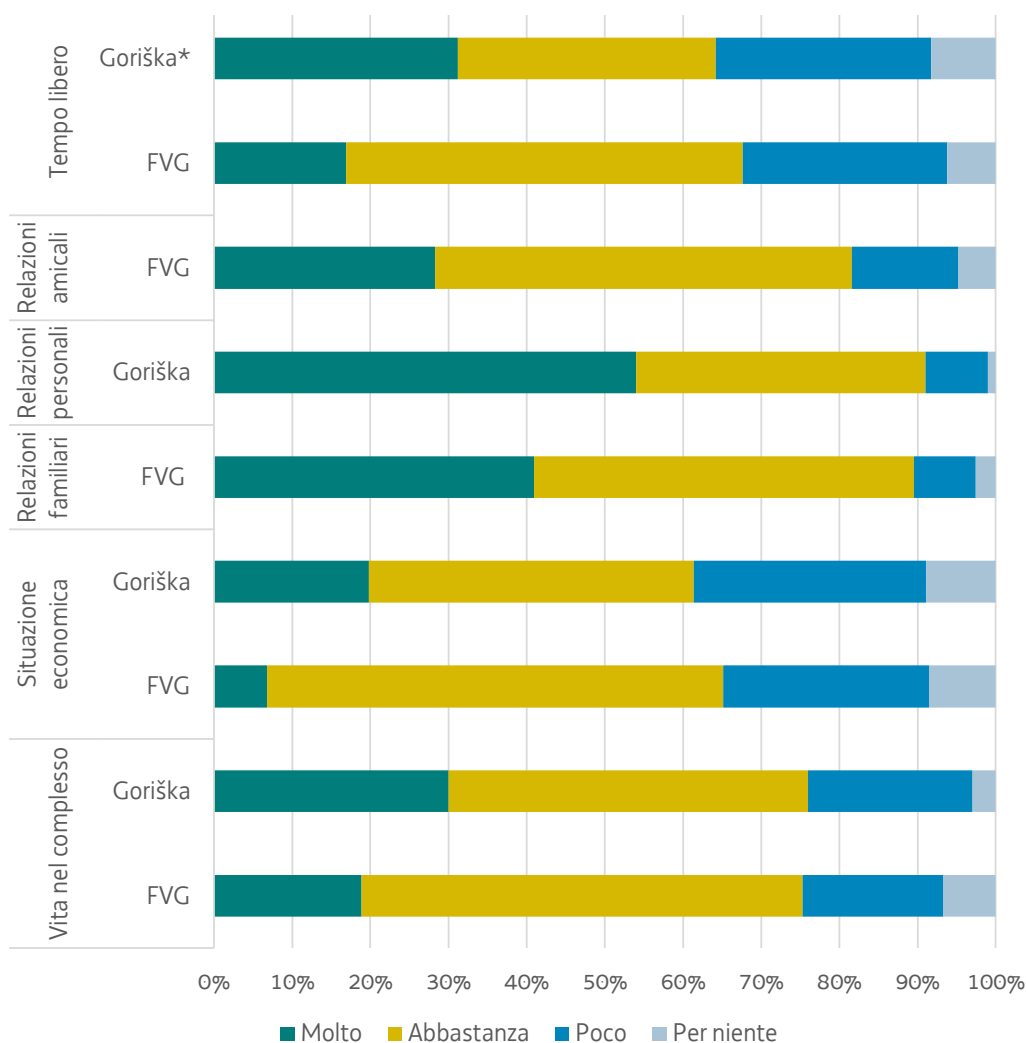
(*) Dato provvisorio

come detto, per la parte slovena questo ha provocato una netta diminuzione della quota di persone tra i 15 e i 64 anni; questa differenza è evidente osservando gli indici di vecchiaia delle diverse zone: pur risultando ovunque in aumento, nel 2024 sono pari a 175,7 per la Goriška e a 191,8 per Nova Gorica, mentre risultano molto maggiori, nonostante le percentuali di anziani non siano così differenti, per la città di Gorizia (278,8) e per la provincia allargata (250,7).

Negli ultimi anni è migliorata la situazione economica delle persone in FVG: nel 2024 il 12,4% delle persone è a rischio di povertà o di esclusione sociale (erano il 15,5% nel 2022) e il 5,9% vive in una situazione di bassa intensità di lavoro (6,7% nel 2022), ossia vive in famiglie in cui le persone in età lavorativa nell'anno precedente avevano lavorato per meno del 20% del loro potenziale; nella Goriška, invece, c'è stato un leggero peggioramento rispetto agli anni precedenti: il 15,2% delle persone è a rischio di povertà o di esclusione sociale (erano il 9,1% nel 2022) e il 2,6% si trova in una situazione di bassa intensità di lavoro (1,5% nel 2022); inoltre sono diminuite le persone che possono permettersi di andare in vacanza (80%, erano l'87% nel 2021) e di affrontare spese impreviste (80%); il 58% delle famiglie riesce ad arrivare facilmente alla fine del mese, erano il 65% nel 2023.

Le condizioni abitative sono in parte migliorate: nel 2024 sono diminuite le persone della Goriška che vivono in abitazioni sovraffollate, con un numero di stanze insufficiente rispetto al numero di occupanti (7,8% nel 2024, erano l'8,3% nel 2023 e l'8,8% nel 2022), le persone che vivono in case non adeguatamente riscaldate (3% nel 2023, 1% nel 2024) o poco illuminate (7% nel 2023, 3% nel 2024), ma è aumentata la quota di famiglie che lamenta cattive condizioni abitative (dal 15% del 2023 al 25% nel 2024).

Livello di soddisfazione per alcuni aspetti della vita quotidiana. Anno 2024 (valori %)



Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

*dato riferito all'anno 2022

In FVG diminuiscono le persone che vivono in abitazioni danneggiate (dal 12,5% del 2023 all'11,6% del 2024) o con problemi di umidità (dal 17,8% al 16,7%) e restano stabili le persone (11%) che lamentano problemi di scarsa luminosità. Rispetto al passato sono aumentate le famiglie che dichiarano la presenza di problemi nella zona di residenza, come inquinamento (14,4%), rumore (12,6%) e criminalità (7,4%), così come sono aumentate le persone che vivono in abitazioni sovraffollate (dal 12,1% al 14%).

La vita nel suo complesso è ritenuta soddisfacente sia dai residenti in regione che dai cittadini della Goriška anche nel 2024, con una valutazione di 7,2 e 7,6 punti su una scala da 1 a 10: nel dettaglio, il 64% e il 62% delle persone è abbastanza o molto soddisfatto della propria condizione economica e il 67% e il 70% è molto o abbastanza soddisfatto del proprio tempo libero. Anche le relazioni interpersonali sono valutate molto positivamente: nella Goriška il 91% delle persone si dichiara molto o abbastanza soddisfatto, attribuendo un punteggio medio di 8,5 su 10, e in FVG l'88% delle persone è soddisfatto delle proprie relazioni familiari e l'80% di quelle amicali. Alta è anche la soddisfazione per il lavoro, che ha ottenuto un punteggio medio di 7,8 dai cittadini della Goriška.

Il dato sulla soddisfazione per le relazioni personali trova, per il FVG, ulteriore conferma nel fatto che l'82% degli abitanti della regione possono contare sull'aiuto di parenti, amici o vicini di casa, anche se il livello di fiducia negli altri è valutato più severamente: tra i cittadini sloveni meno di un terzo ha abbastanza o molta fiducia negli altri, in modo analogo in FVG il 25% delle persone ritiene di potersi fidare di gran parte delle altre persone.

Nel 2024 il 68% dei cittadini della Goriška valuta lo stato della propria salute come buono o ottimo e l'8% da cattivo a pessimo e l'80% non presenta limitazioni di lunga durata nello svolgimento delle attività quotidiane; nello stesso anno in FVG il livello di soddisfazione per la salute è piuttosto alto: l'80% delle persone che si dichiara molto o abbastanza soddisfatto e il 5% per niente soddisfatto.

Un importante fattore che influisce sullo stato di salute è lo svolgimento di attività fisica o sportiva: queste sono molto diffuse nella Goriška, dove nel 2022 il 42% delle persone praticava attività fisiche o sportive almeno quotidianamente e il 24% da 1 a 3 volte alla settimana e solo il 10% non svolgeva alcun tipo di attività, mentre in Friuli Venezia Giulia queste attività sono meno praticate: più di un quinto della popolazione complessiva dichiara di non praticare alcuno sport, l'11% si esercita in modo saltuario e il 28% in modo continuativo.

Oltre allo sport, anche le abitudini alimentari hanno un forte impatto sulla salute: nella Goriška (dato 2022) il 68% delle persone consumava frutta almeno quotidianamente, il 17% da 1 a 3 volte a settimana, mentre solo l'1% non ne consumava mai. Riguardo al consumo di verdura i dati sono simili: il 72% ha dichiarato un consumo almeno giornaliero, il 12% da 1 a 3 volte a settimana e l'1% mai. In Friuli Venezia Giulia il 78% delle persone consuma frutta, verdura o ortaggi almeno quotidianamente e l'8% ne consuma almeno 5 porzioni al giorno.

2. Lavoro

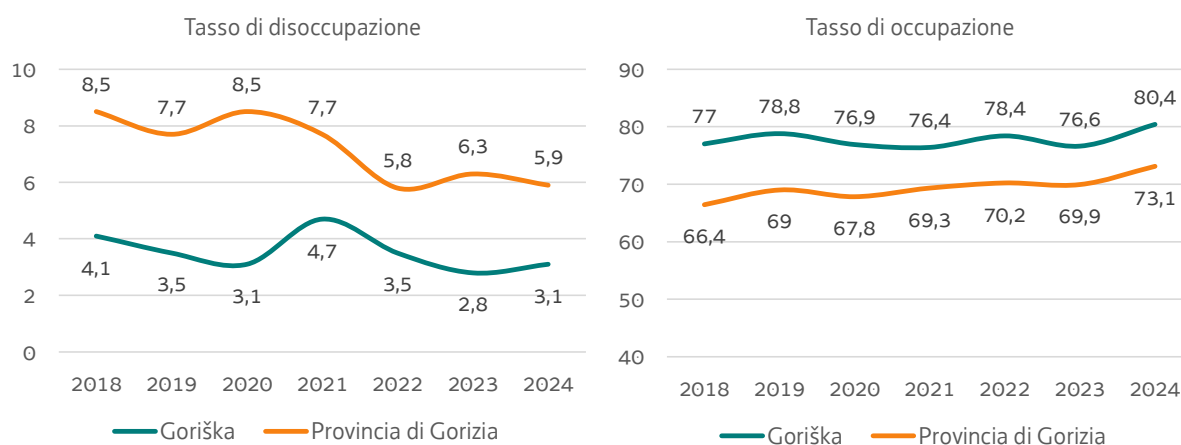
Le persone occupate della provincia di Gorizia e della Goriška ammontano rispettivamente a 59.135 e 51.849 unità nel 2024. Il tasso di occupazione, ossia il rapporto tra gli occupati e la popolazione attiva tra i 20 e i 64 anni è superiore nel territorio sloveno rispetto al corrispettivo italiano (80,4% contro 73,1%).

La componente femminile è più presente nella popolazione occupata della parte slovena (45% degli occupati) che in quella italiana, seppur senza differenze notevoli (42%).

A livello comunale, il tasso di occupazione a Gorizia è pari al 66%, quello femminile al 60% (con un divario di genere pari a oltre 10 punti percentuali) contro il 71,6% del tasso di occupazione complessivo di Nova Gorica, dove il gap di genere è inferiore e pari a 6 punti percentuali (dati al 2023 per la popolazione 15-64 anni).

Nel territorio goriziano, come in FVG e in Italia nel complesso, il numero di occupati e il tasso di occupazione è in crescita negli ultimi anni, anche per una maggior attivazione della componente femminile.

Tasso di disoccupazione 15-74 anni e tasso di occupazione 20-64 anni. Anni 2018-2024 (valori %)



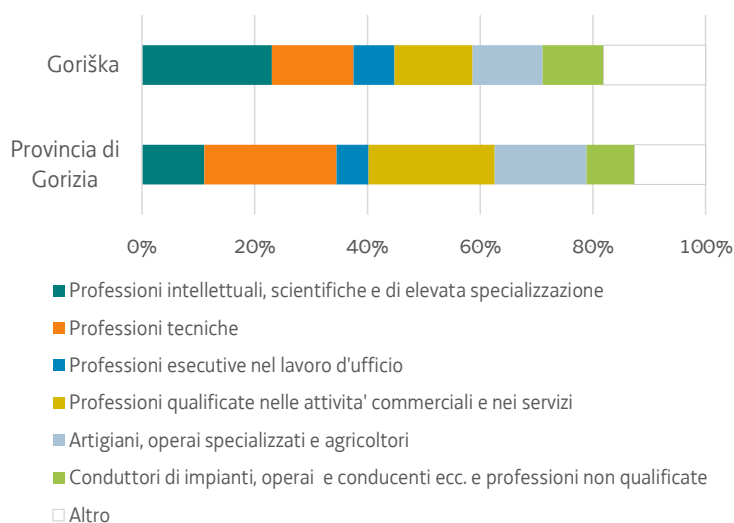
Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Nella provincia di Gorizia è leggermente maggiore il peso del lavoro autonomo (15% nel 2024). Nella Goriška il lavoro autonomo pesa per il 14%, e per oltre un caso su 5 si riferisce al settore agricolo.

Il maggior carattere indipendente dell'occupazione nel sistema italiano ha riscontro anche nelle statistiche del FVG e della Slovenia, con il lavoro indipendente per il 19% dei casi in FVG, contro l'11% sloveno.

Il confronto tra il livello di istruzione della popolazione della Goriška con quella della provincia di Gorizia mostra un gap di 10 punti percentuali in favore della prima (un quarto degli abitanti con titoli post scuola secondaria ogni 100 abitanti, contro il 15%), che si conferma rispetto al grado di istruzione della popolazione occupata nei territori considerati: in quello sloveno il 37% degli occupati ha un'istruzione terziaria (tra le donne, il 49%), nella provincia isontina il 22% (il 29% tra la popolazione occupata femminile).

Personae occupate per professione. Anno 2024 (composizione %)



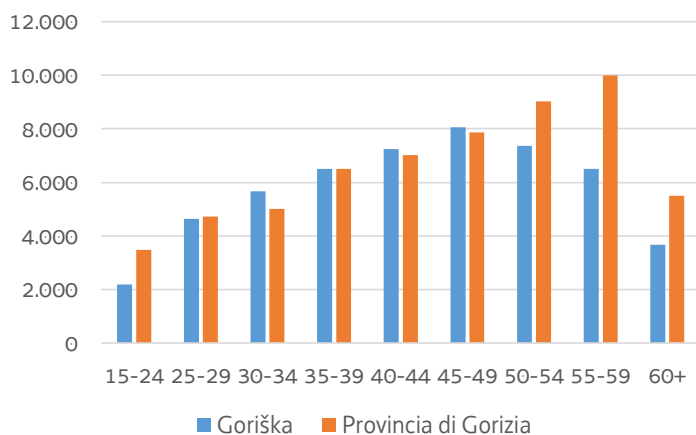
Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Queste differenze si riflettono sull'inquadramento professionale delle popolazioni di occupati nei due territori: mentre nel Goriziano le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione coprono l'11% del totale e quelle tecniche il 23%, nella Goriška i rapporti si invertono (23% le professioni intellettuali, 15% quelle tecniche). D'altra parte, mentre nel territorio italiano il 39% delle professioni sono professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi o artigiani, operai specializzati e agricoltori, oltreconfine queste professioni coprono il 26% del totale e pesano di più quelle meno qualificate di conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli e professioni non qualificate generiche.

In accordo con la diversa struttura demografica delle due popolazioni prese in considerazione, le persone occupate della provincia di Gorizia sono mediamente più anziane di quelle della Goriška: nella prima, il 33% degli occupati ha meno di 40 anni, nella seconda il 37%.

A Gorizia, più del 41% degli occupati ha più di 50 anni, contro il 34% della Goriška. In Slovenia c'è inoltre una maggiore propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con il 23,1% della popolazione adulta in percorsi di apprendimento, contro il 12,8% in FVG.

Personae occupate per classe d'età. Anno 2024



Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Il tasso di disoccupazione del FVG, pari al 4,4% nel 2024, è superiore di oltre un punto percentuale a quello sloveno (3,3%). Il territorio della regione statistica della Goriška presenta un tasso inferiore a quello della Slovenia (3,1%), mentre la provincia di Gorizia è quella con più disoccupazione in regione (5,9%), per quanto differenza tra la popolazione femminile e maschile è minima, mentre la disoccupazione femminile è maggiore rispetto a quella maschile (+1,5 punti percentuali).

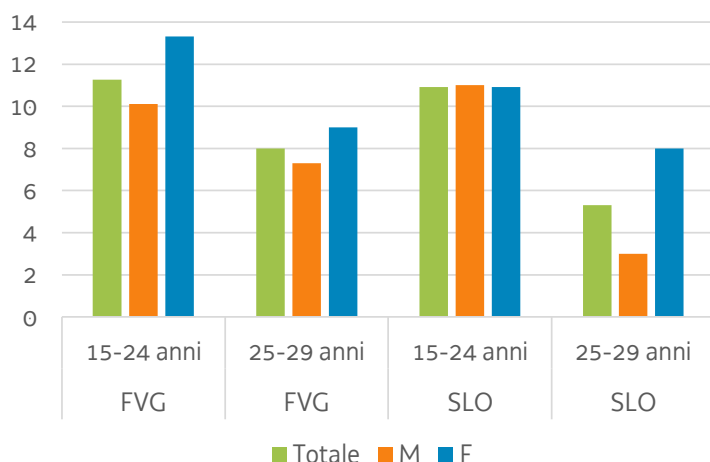
Il tasso di disoccupazione giovanile è maggiore nel territorio FVG, passando dal 11,3% della classe d'età 15-24 anni (che comprende molte persone che non rientrano tra le forze lavoro attive per motivi di studio), all'8% della classe 25-29 anni con il 9% della popolazione femminile di pari età. In Slovenia il tasso di disoccupazione è

pari al 10,9% tra i più giovani e a 5,3% per la classe 25-29 anni, con significative differenze tra maschi (3%) e femmine (8%).

Per quanto riguarda i giovani che non studiano e non lavorano (Neet), l'incidenza sulla popolazione di 15-29 è pari al 7,3% in Slovenia (6,3% tra le femmine, 8,1% tra i maschi), mentre in FVG è pari al 10,3% (9,8% tra le femmine, 10,4% tra i maschi).

Per quanto riguarda i settori economici di maggiore rilevanza, è possibile confrontare la distribuzione degli occupati in FVG e in Slovenia secondo la classificazione internazionale NACE rev.2 (corrispondente all'Ateco 2007).

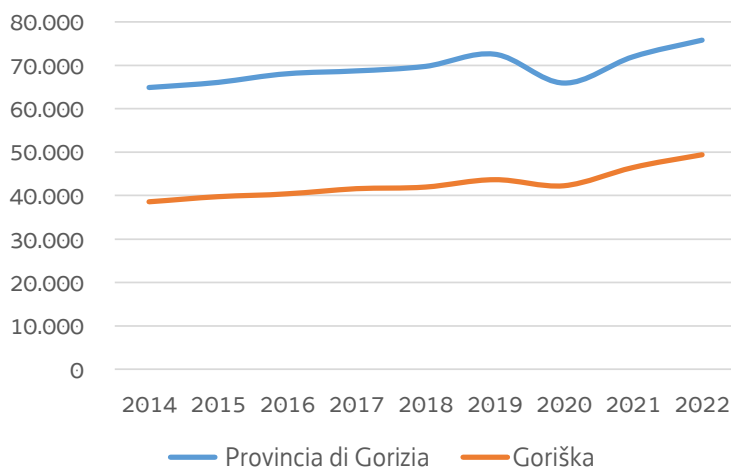
Tasso di disoccupazione giovanile per sesso. Anno 2024 (valori %)



Fonte: Eurostat

nella nostra regione, mentre non supera lo 0,1% in Slovenia, e presso alberghi e ristoranti (il 4,1% degli occupati in Slovenia, il 6,2% in FVG, il 7,6% in provincia di Gorizia).

Valore aggiunto per occupato a valori correnti. Anni 2014-2022 (euro)



Fonte: Eurostat

La distribuzione degli occupati nei settori agricolo e industriale, per l'anno 2024, è paragonabile: il 2,7% dei lavoratori in agricoltura nel FVG ha riscontro nel 2,5% in Slovenia, per l'industria il 23,5% in FVG (che sale a 24,3% in provincia di Gorizia) e il 24,4% in Slovenia.

Incidono di più, in Slovenia, i settori delle costruzioni (8,4% contro 6,1% in FVG), dei servizi di informazione e comunicazione (3,6% contro 2,2% in FVG) e trasporto e magazzinaggio (6,1% contro 4,8 in FVG).

Altre differenze sono la quota di lavoro di servizio presso le famiglie (collaboratori familiari, badanti, ecc.) che pesa sul 2,3% degli occupati

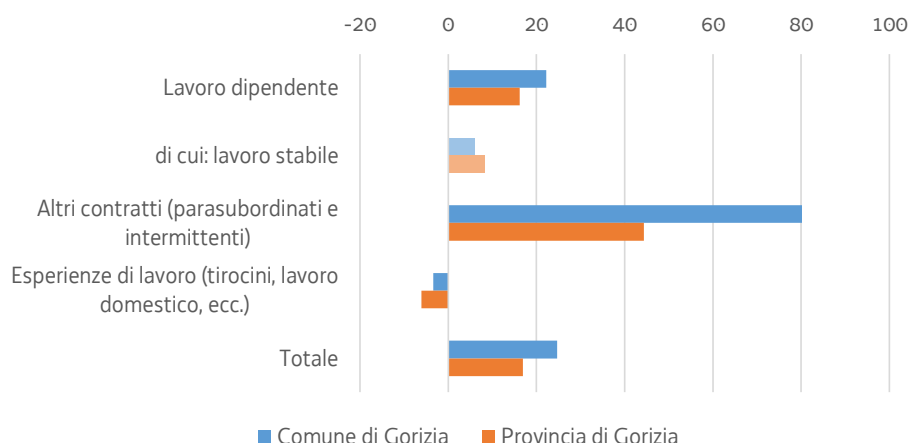
La dinamica della produttività del lavoro in termini reali, che vede un livello superiore di valore aggiunto per occupato nel territorio goriziano rispetto alla Goriška (75 mila euro contro 49 mila), ha nei due territori un andamento simile, che ha risentito della contrazione dovuta alla pandemia Covid-19 (più nella provincia di Gorizia) e della successiva ripresa.

Nel periodo 2014-2022 la produttività è aumentata con più decisione nel territorio sloveno rispetto a quello italiano.

I primi dati del 2025 (gennaio – settembre) relativi ai nuovi contratti di lavoro dipendente operativi nella provincia di Gorizia mostrano un numero di assunzioni pari a oltre 27 mila unità, il 16% in più rispetto ai valori di riferimento, calcolati come media annua dello stesso periodo degli anni 2019 – 2024. L'ingresso nel lavoro stabile (ossia, i nuovi contratti a tempo indeterminato e le trasformazioni di altri contratti in contratti a tempo indeterminato) è cresciuto dell'8%, con un saldo, rispetto alle cessazioni di rapporti di lavoro stabile, di quasi 700 unità.

Limitatamente al comune di Gorizia come sede di lavoro, rispetto al periodo di riferimento, le assunzioni di lavoro dipendente complessive sono aumentate del 22% e quelle di lavoro stabile del 6%, corrispondenti a poco più di 900 nuove posizioni stabili (contratti e trasformazioni), 127 al netto delle cessazioni. Si rileva anche un notevole aumento di nuovi contratti parasubordinati e intermittenti (+80% sulla media degli anni precedenti), il cui andamento crescente emerge già dal 2023, per effetto di nuove norme sul "lavoro sportivo".

Variazione delle nuove assunzioni per tipologia contrattuale nei mesi gennaio – settembre. Anno 2025 rispetto alla media 2019-2024 (valori %)



Fonte: Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia RAFVG, elaborazioni a cura del Servizio

Nel dettaglio, nel settore terziario goriziano le nuove assunzioni sono il 28% in più rispetto alla media degli anni precedenti e, dopo la categoria “Servizi di pulizia”, i settori dei servizi con un numero maggiore di nuovi contratti sono “Editoria e cultura” e “Servizi turistici e tempo libero”, entrambi connessi con le attività turistiche e culturali, con circa 300 nuove assunzioni ciascuno tra gennaio e settembre 2025 (oltre il doppio della media del periodo 2019-2024).

Emergono in questi ambiti, in particolare, figure professionali quali Specialisti in discipline artistico-espressive e Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi. Per la natura di questi settori, tali nuovi contratti sono tipicamente caratterizzati da durate molto brevi.

3. Economia e imprese

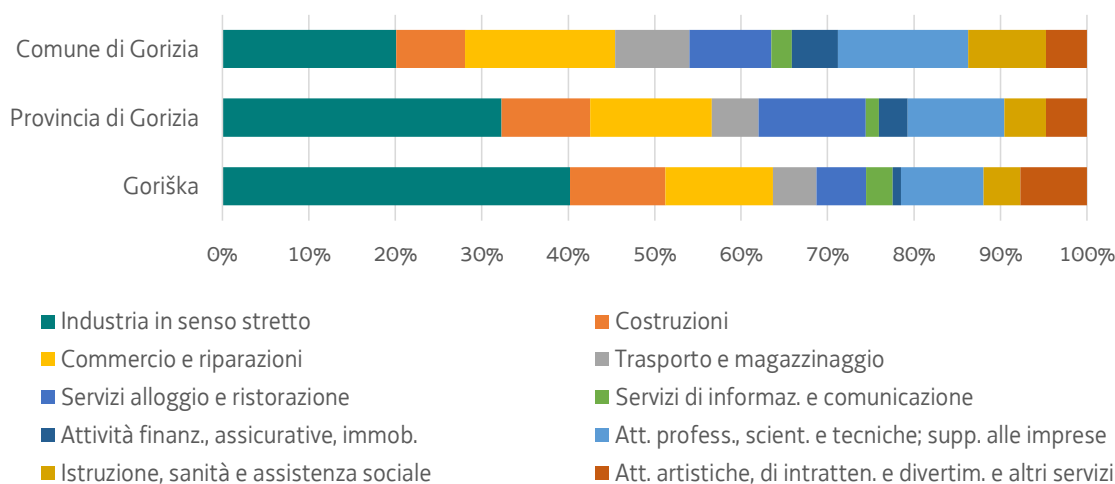
Il Prodotto Interno Lordo del FVG nel 2023 è stimato in 45 miliardi di euro in valori correnti, pari a 39.200 euro per abitante a parità di potere d'acquisto (PPA). Elevata è la specializzazione economica nel terziario: il valore aggiunto dei servizi, pari a 27 miliardi di euro, costituiva il 68% del totale, con il settore delle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche, tecniche e servizi di supporto che determinava oltre un terzo del valore aggiunto del comparto. Il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è attestato a 10 miliardi di euro (25% del totale).

Il PIL della provincia di Gorizia nel 2022 ammontava a 4.392 milioni di euro, pari a 33.100 euro per abitante a parità di potere d'acquisto; il 64% del valore aggiunto è stato prodotto dai servizi e il 27% dall'industria in senso stretto. Per la Slovenia si stima un prodotto interno lordo di quasi 64 miliardi di euro nel 2023, per la regione statistica Goriška 3.217 milioni di euro. Il valore prodotto pro capite oltre confine è inferiore a quello italiano, in particolare è pari a 35.000 euro per abitante a parità di potere d'acquisto per la Slovenia e a 31.600 euro per la Goriška. A livello settoriale la Goriška si distingue per un peso maggiore dell'industria in senso stretto: il valore aggiunto prodotto era pari al 33% del totale, contro il 26% della Slovenia (in linea con il FVG).

Le imprese attive in FVG al 31 dicembre 2024 ammontavano a 86.735 (fonte Infocamere), di cui 8.382 con sede nella provincia di Gorizia. Nel comune di Gorizia erano attive circa 2.200 imprese. Il sistema produttivo regionale è costituito prevalentemente da imprese di piccole dimensioni, tra quelle attive oltre il 90% ha meno di 10 addetti, e poco meno del 60% è costituito in forma individuale. Una situazione analoga si ritrova oltre confine, con un tessuto imprenditoriale costituito per il 95% da micro imprese. Rispetto al FVG nel suo complesso, la provincia goriziana si distingue per una quota leggermente superiore di imprese del commercio (22,0% contro 20,5%) e di servizi di alloggio e ristorazione (10,8% contro 8,9%). Nello specifico, al 31.12.2024 erano 1.848 le imprese del commercio, 1.381 quelle dell'edilizia, 967 quelle del settore primario. Le attività manifatturiere erano 805, principalmente afferenti alla fabbricazione di prodotti in metallo, alla cantieristica navale e alla riparazione, manutenzione ed installazione di macchine. Le imprese del comparto ricettivo e della ristorazione erano 906. Per quanto riguarda il comune di Gorizia, 1 impresa su 4 era attiva nel commercio e quasi 1 su 5 nell'edilizia. Molto presenti le attività finanziarie, assicurative e immobiliari, che insieme costituivano l'8,6% del totale.

Le imprese della provincia statistica della Goriška a fine 2023 (ultimo dato disponibile) ammontavano a 13.007, quelle della città di Nova Gorica a 3.859. Rispetto al FVG e al Goriziano, nella Goriška si contavano con maggior frequenza le attività professionali, scientifiche e tecniche e servizi di supporto alle imprese e le attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; di contro, si rileva una presenza inferiore di imprese di costruzioni (settore che ha avuto un forte impulso in Italia in seguito all'introduzione di bonus fiscali), del commercio e di attività finanziarie, assicurative e immobiliari.

Addetti delle imprese attive dell'industria e dei servizi per settore di attività economica (composizioni %). Anno 2023



Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Focalizzando l'attenzione sull'occupazione nelle imprese dell'industria e dei servizi (la fonte dei dati italiani in questo caso è l'Archivio Statistico delle Imprese Attive di Istat aggiornato al 2023), emerge che quasi un terzo degli addetti delle imprese con sede nella provincia di Gorizia (quasi 31.500) era impiegato nell'industria, il 14% nel commercio, il 12% nei servizi di alloggio e ristorazione, il 10% nelle costruzioni ed il 7% nelle attività professionali, scientifiche e tecniche. Nella Goriška gli addetti dell'industria costituivano il 40% (su un totale di quasi 42mila), seguivano per numerosità quelli del commercio e riparazioni, che costituivano il 12%, e quelli dell'edilizia con l'11%; gli addetti delle attività professionali, scientifiche e tecniche rappresentavano il 10% e quelli delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento e altri servizi l'8%.

Dai dati finora esposti ne deriva che nel Goriziano le imprese della manifattura, dei trasporti e magazzinaggio e dei servizi di alloggio e di ristorazione sono mediamente di dimensioni maggiori, in termini di addetti, rispetto alle imprese con sede nella Goriška. Di contro, nella provincia slovena sono mediamente più grandi le imprese del settore commercio e riparazioni e dei servizi sanitari e di assistenza sociale.

Addetti medi delle imprese attive dell'industria e dei servizi per settore di attività economica. Anno 2023



Fonte: Istat e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Tra le imprese dell'industria e dei servizi con sede legale nel comune di Gorizia i settori di prima occupazione nel 2023 erano quello manifatturiero (18% degli addetti) e del commercio (17%), seguiti dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (10%), da trasporto e magazzinaggio e da servizi di alloggio e ristorazione (9% per entrambe le categorie). Non ci sono dati settoriali disponibili per il comune di Nova Gorica.

Guardando alle unità locali delle imprese attive, secondo i dati Istat nel 2023 in FVG c'erano oltre 96.785 localizzazioni, per un totale di 398 mila addetti, nella provincia di Gorizia 9.781 unità per 43 mila addetti e nel comune di Gorizia 2.749 unità in cui erano impiegati 9.435 addetti. In tutta l'area italiana interessata da GO! 2025 le localizzazioni d'impresa ammontavano a 11.147 e le persone impiegate a 48.462. Secondo i dati Eurostat, in Slovenia nel 2023 erano attive 208 mila unità locali, per un totale di quasi 780 mila persone impiegate (non ci sono dati disponibili per la Goriška né per Nova Gorica). A livello settoriale per le unità locali valgono le considerazioni già fatte per le imprese, in particolare nel Goriziano il settore di prima occupazione è l'industria in senso stretto (32,5%), mentre nel comune di Gorizia c'è un'elevata concentrazione dell'occupazione nel commercio e riparazioni (18% del totale) ed una inferiore nel manifatturiero (16%).

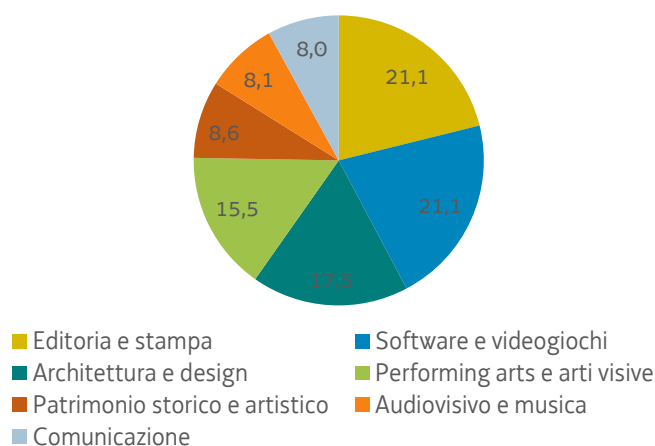
Per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie digitali, nel 2024 praticamente tutte le imprese con 10 e più addetti dell'industria e dei servizi del FVG (il 99,8%) disponevano di una connessione ad Internet in banda larga fissa, in particolare il 54,1% poteva disporre di una connessione con velocità massima in download almeno pari a 100 Mb/s, quota leggermente al di sotto del 57,7% dell'Italia e del 63% della Slovenia. La quota di imprese del FVG che ha dichiarato di aver effettuato vendite on line l'anno precedente, pari al 19,9% (20,4% in tutta Italia) è inferiore al valore sloveno (26,4 %).

Grazie ai livelli elevati di spesa per l'innovazione sostenuta dalle imprese, alle diffuse innovazioni di processo, alle numerose co-pubblicazioni scientifiche internazionali e alle frequenti collaborazioni delle PMI innovative con altre imprese, anche nel 2025 il FVG si è collocato tra gli innovatori "forti" in Europa secondo i parametri della Commissione Europea. La Slovenia nel suo complesso – come l'Italia – è un innovatore "moderato" e la regione statistica Zahodna Slovenija (che comprende Nova Gorica e anche la capitale Lubiana) è la più innovativa ed un forte innovatore, grazie in particolare all'export di prodotti tecnologici, alle co-pubblicazioni scientifiche internazionali, alle registrazioni di marchi, alle innovazioni di prodotto delle PMI e alla diffusione dell'apprendimento permanente.

Ponendo ora l'attenzione al settore della cultura, focus dell'evento GO! 2025, emerge dai dati Eurostat che nel 2023 le imprese culturali costituivano in Italia il 5,7% del totale, in Slovenia l'8,9%. Mentre in Italia l'attività prevalente è costituita da architettura e design, in Slovenia prevalgono le attività creative, artistiche e di intrattenimento. Per entrambe le nazioni il valore aggiunto prodotto dalle imprese culturali costituiva circa il 2% del totale e circa il 25% del valore aggiunto è stato prodotto da stampa, registrazioni, strumenti musicali e gioielleria.

Secondo i dati contenuti nel rapporto "Io sono Cultura 2025", realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere, Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne e Deloitte, in Friuli Venezia Giulia il sistema produttivo culturale e creativo contava nel 2024 5.246 imprese. Il FVG si è posizionato al terzo posto (dopo Lombardia e Lazio) nella graduatoria delle regioni per incidenza delle imprese culturali e creative sul totale delle imprese, pari al 5,3%. La dinamica negli ultimi anni è positiva, si è registrato infatti un incremento del numero di imprese pari al +1,4% rispetto al 2023 e al +6,5% rispetto al 2021. Il valore aggiunto prodotto è incrementato del 2,9% rispetto all'anno precedente e del 14,3% rispetto a tre anni prima.

FVG Valore aggiunto del "Core cultura" per settori (composizione %). Anno 2024



Fonte: Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere, Fondazione Symbola, 2025, elaborazione a cura del Servizio

Ricomprendendo nel sistema produttivo culturale e creativo anche tutte le attività che, pur operando in settori diversi, apportano un contributo significativo alla ricchezza e all'occupazione grazie alle competenze dei professionisti creativi (ad esempio i designer), si stima per il FVG un valore aggiunto prodotto di 2,34 miliardi di euro, pari al 5,6% del valore aggiunto totale (5° posto nella classifica delle regioni). Gorizia si è collocata al secondo posto (tra Milano e Roma) nella graduatoria delle province italiane per peso del valore aggiunto del sistema produttivo culturale e creativo sull'economia locale con il 9,5%. La filiera complessiva contava in FVG nel 2024 32mila addetti, pari al 5,9% degli occupati totali del FVG.

Nella filiera operavano anche circa 1.000 organizzazioni non-profit (dato 2022) che si occupavano di cultura e creatività (il 9% del totale, una delle quote più elevate in Italia). Tradizionalmente, le organizzazioni non-profit rispondono a dei bisogni, anche culturali, che spesso non vengono intercettati dalle imprese cosiddette for-profit. Gorizia si trovava in vetta alla classifica provinciale per incidenza di organizzazioni non-profit del settore culturale e creativo sul totale delle imprese for-profit attive in tale settore, pari al 23%.

4. Turismo

I dati di seguito presentati derivano dalle indagini previste dal Regolamento UE n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sul turismo². Con frequenza mensile, vengono raccolti a livello comunale e trasmessi ad Eurostat per il tramite dei rispettivi Istituti Nazionali di Statistica, gli arrivi ed i pernottamenti registrati nelle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere di un territorio. Per questo motivo, al netto di alcune classificazioni nelle tipologie di strutture ricettive che possono differire tra i due Paesi, i dati hanno un elevato dettaglio territoriale e sono direttamente confrontabili. Nella loro lettura è tuttavia necessario considerare l'elevata eterogeneità dei territori confrontati, sia dal punto di vista orografico, con la provincia di Gorizia che si estende dal mare alla prima collina e la Goriška costituita per gran parte da territorio collinare, che dal punto di vista demografico.

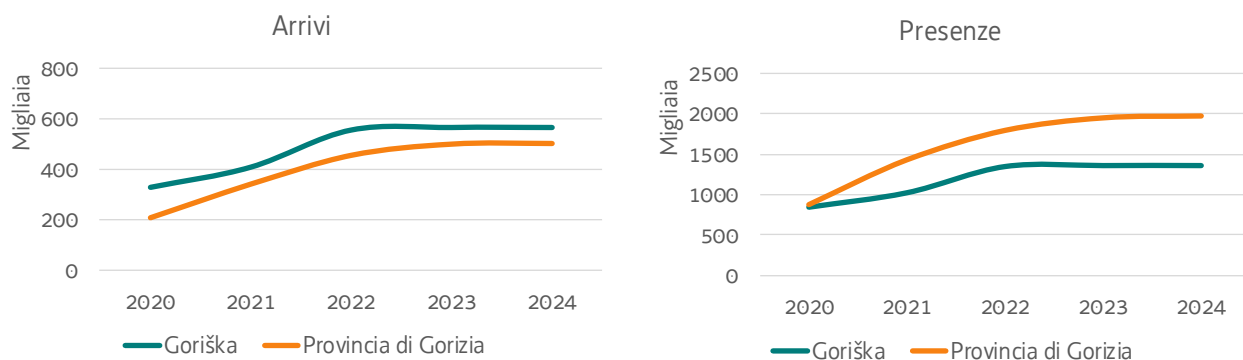
Nel 2024 i turisti registrati nelle strutture ricettive della provincia di Gorizia hanno sfiorato le 500 mila unità mentre nella Goriška hanno raggiunto le 567 mila unità. Considerando i soli comuni di Gorizia e Nova Gorica gli arrivi sono rispettivamente 39 mila e 83 mila. Il peso dei due comuni "polo" all'interno della rispettiva provincia e regione continua ad essere molto diverso, con gli arrivi nel comune di Gorizia che costituiscono il 7,9% degli arrivi complessivi della provincia di Gorizia e gli arrivi nel comune di Nova Gorica che costituiscono il 14,6% degli arrivi complessivi della Goriška.

Contando le presenze, ovvero i pernottamenti effettuati dai turisti, la provincia di Gorizia nel 2024 sfiora i 2 milioni contro gli 1,3 milioni della Goriška. Se ne ricava che i turisti che visitano la provincia di Gorizia si fermano sul territorio in media un giorno e mezzo in più rispetto ai turisti della Goriška (3,9 giorni contro i 2,4 giorni). La maggior permanenza media della provincia di Gorizia è in larga parte attribuibile al turismo balneare: a Grado, infatti, ogni turista si ferma in media 4,3 giorni. Ad aumentare la permanenza in provincia di Gorizia sono inoltre Staranzano (7,3 giorni) e Monfalcone (4,7 giorni), comuni strettamente connessi a movimenti per motivi di lavoro. Sul versante sloveno, la Goriška presenta una minore variabilità nelle diverse municipalità: la permanenza media più alta si raggiunge a Cerkno (3,4 giorni), località sciistica, quella più bassa sul Collio Brda (1,8 giorni). Nel comune di Gorizia la permanenza media è pari a 2,5 giorni; a Nova Gorica di 1,9 giorni, quasi un giorno e mezzo in meno.

Nel 2024 i flussi di turisti in provincia di Gorizia sono cresciuti rispetto al 2023 dello 0,5% negli arrivi e dell'1,2% nelle presenze, mentre nella Goriška hanno registrato una leggera diminuzione (-0,1%).

I flussi nel comune di Gorizia sono cresciuti del 5,7% negli arrivi e del 15,8% nelle presenze; tendenza opposta nel comune di Nova Gorica dove sono diminuiti dell'8,4% e dell'11,3%.

Arrivi e presenze di turisti nelle strutture ricettive. Anni 2020-2024

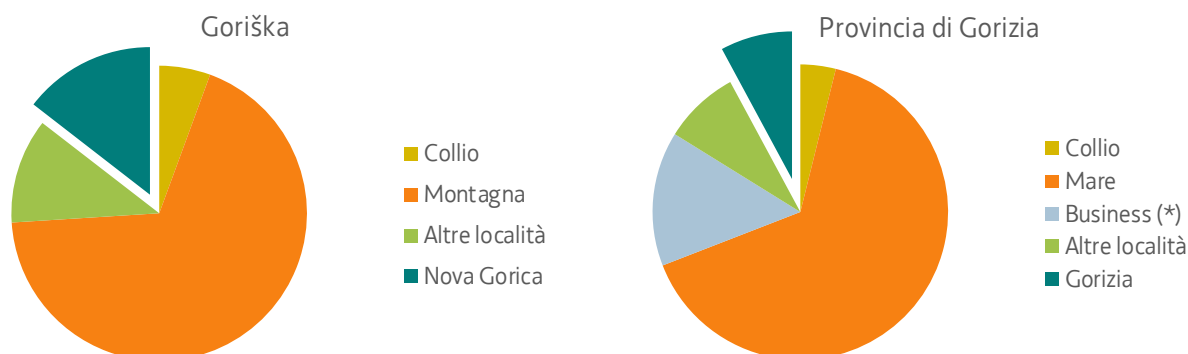


Fonte: WebTur e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

² Descrizione completa in <https://www.stat.si/StatWeb/File/DocSysFile/8347>

Circa i due terzi degli arrivi della Goriška sono registrati nelle strutture ricettive di località di montagna (68,4%), il 14,5% a Nova Gorica, il 5,6% sul Collio e l'11,5% in altre località. Nella provincia di Gorizia, invece, circa i due terzi degli arrivi (65,2%) sono registrati in strutture ricettive balneari, il 14,7% nei comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano, l'8,3% in altre località, il 7,9% nel comune di Gorizia, il 3,1% nel Collio.

Arrivi di turisti nelle strutture ricettive per tipo di comune (valori %). Anno 2024



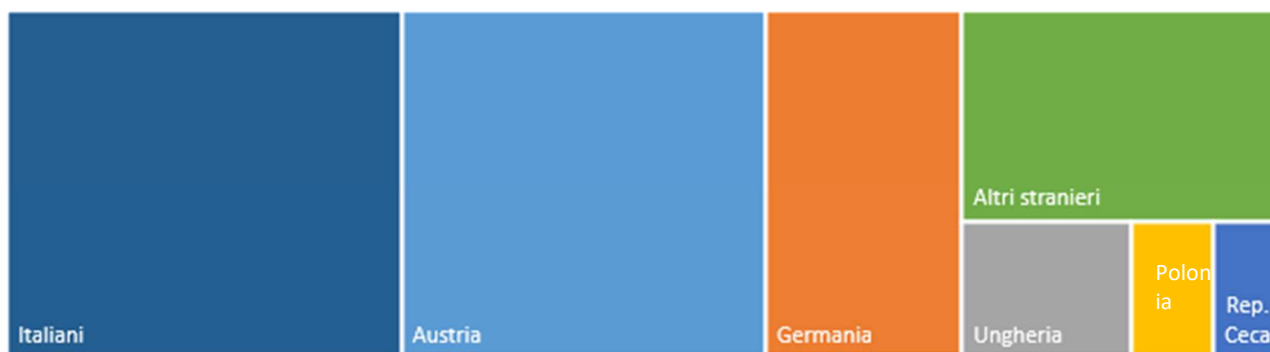
Note: (*) Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano.

Fonte: WebTur e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Rispetto al 2023 è proprio il dato di Nova Gorica (-8,4%) che ha trascinato al ribasso l'andamento complessivo della Goriška; anche Cerklno e Šempeter – Vrtojba hanno registrato un decremento ma queste due municipalità assieme non raggiungono un sesto degli arrivi di Nova Gorica. In aumento, invece, i turisti del Collio sloveno (+4,8%) e della montagna (+0,8%). In provincia di Gorizia, Grado ha registrato un aumento degli arrivi dello 0,5%, Gorizia del 5,7%. Anche le località limitrofe a Gorizia come Gradisca d'Isonzo (+4,2%), Capriva (+6,3%) e Farra d'Isonzo (+10,4%) hanno registrato variazioni positive negli arrivi; bene anche le località del Collio (tra cui Dolegna del Collio, +5,8%; San Floriano del Collio +7,9%; Medea +30,3%). In calo gli arrivi nei comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano (-2,5%).

Nel 2024 oltre i due terzi dei turisti in provincia di Gorizia ha nazionalità straniera (69,0%), una quota sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Durante i mesi estivi la quota sale al 75,5% ma il dato risente della stagionalità legata al turismo balneare di Grado, al netto del quale, la quota di turisti in mesi estivi si ridurrebbe al 54,1% indicando l'esistenza di una quota rilevante di turisti (circa il 46%) che visitano la provincia di Gorizia nei mesi non estivi. A visitare la provincia di Gorizia sono prevalentemente turisti austriaci (41,4% degli arrivi di stranieri). Di fatto la loro numerosità ha un ordine di grandezza simile a quella dei turisti italiani: 143 mila i primi, 154 mila i secondi. Tra gli stranieri, seguono poi i tedeschi (77 mila, il 21,6% del totale arrivi di stranieri), ungheresi (9,3%) e polacchi (4,9%). Relativamente alla lunghezza del soggiorno, la permanenza media degli austriaci (3,4 giorni in media) è più breve di quella dei tedeschi (5,2 giorni) ma anche dei turisti dell'Est Europa, anche in ragione della loro maggiore vicinanza. Gli italiani si fermano in media per 3,6 giorni.

Arrivi di turisti per provenienza (prime 5 nazionalità straniere, %) nella provincia di Gorizia. Anno 2024



Fonte: WebTur, elaborazioni a cura del Servizio

Nel comune di Gorizia, i turisti stranieri sono il 32,4% del totale; durante i mesi di giugno, luglio e agosto salgono al 44,0%. Nella distribuzione annuale, oltre alla stagionalità estiva, emerge un altro pattern, probabilmente legato al grande evento “Gusti di Frontiera” che si tiene in città. In corrispondenza del mese di settembre, infatti, si osserva un ulteriore picco di arrivi per i turisti provenienti dalla Slovenia e dalle province del vicino Veneto, in particolare Venezia, Vicenza, Padova e Treviso. Simile andamento anche per i turisti di nazionalità statunitense. La distribuzione delle nazionalità dei turisti stranieri nel comune di Gorizia è meno concentrata rispetto a quella della provincia: l'ammontare di arrivi di austriaci e tedeschi differisce di appena 200 unità in favore di questi ultimi. Seguono rumeni, sloveni e cinesi. Rispetto al 2023 i turisti stranieri a Gorizia sono aumentati del 7,9% negli arrivi e del 7,3% nelle presenze, in particolare grazie all'incremento dei flussi dalla Germania, dalla Slovenia e dall'Ungheria; al contrario risultano in calo gli austriaci.

Arrivi di turisti per provenienza (prime 5 nazionalità straniere, %) a Gorizia. Anno 2024

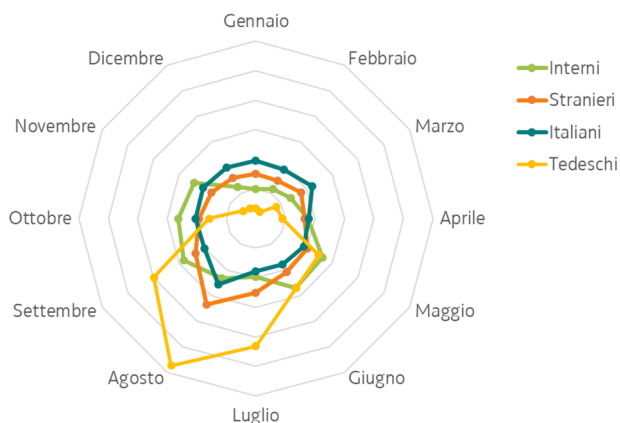


Fonte: WebTur, elaborazioni a cura del Servizio

Nel 2024, gli arrivi di turisti stranieri nella Goriška superano l'84% del totale degli arrivi. Si tratta di una quota molto significativa trainata dall'elevata esposizione internazionale di Bovec, dove i turisti stranieri superano il 90% del totale. Anche Nova Gorica ha una quota molto importante di turisti stranieri: l'87,3% del totale. Guardando ai Paesi di provenienza, al primo posto nella Goriška si trova la Germania (oltre un quarto degli arrivi stranieri), poi l'Italia (meno di un sesto) e i Paesi Bassi. Con questi tre Stati si coprono circa il 50% degli arrivi complessivi del territorio. L'Austria si trova in quarta posizione, seguono Repubblica Ceca e Francia.

A Nova Gorica più della metà dei turisti stranieri (56,7%) proviene dall'Italia, un fenomeno probabilmente connesso al turismo del gioco e intrattenimento come suggerisce la ripartizione degli arrivi per mese, che vede una distribuzione ripartita in misura omogenea su tutti i mesi dell'anno da parte dei turisti italiani. Per le altre nazionalità, invece, si registra una maggiore stagionalità, con incrementi nei mesi di luglio e agosto. La scelta di Nova Gorica nei mesi estivi riguarda solo un terzo degli arrivi di turisti contro una quota pari al 61,2% dei flussi totali della Goriška.

Arrivi di turisti a Nova Gorica per mese e nazionalità (valori %). Anno 2024

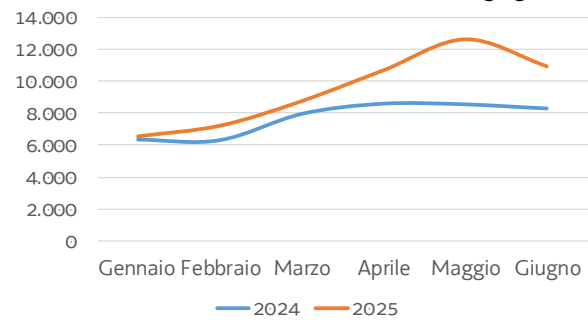


A Nova Gorica il 5,1% degli arrivi di turisti stranieri ha nazionalità tedesca; proprio come evidenziato nel caso di Gorizia, si distinguono poi i turisti di nazionalità cinese (4,9% del totale arrivi di stranieri), mentre gli austriaci compaiono al quarto posto in ordine alle diverse nazionalità straniere.

Fonte: Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Nel primo semestre 2025 le strutture ricettive del comune di Gorizia hanno registrato circa 57 mila presenze turistiche, il 22,8% in più rispetto allo stesso periodo del 2024. La crescita dei flussi turistici ha interessato tutti i mesi da gennaio a giugno, con incrementi rilevanti in particolare nei mesi di maggio e giugno. Le presenze di turisti stranieri sono aumentate del 55% rispetto al primo semestre 2024 ed è aumentata anche l'incidenza dei turisti stranieri: nel 2024 costituivano il 22,8% del totale, mentre nel 2025 il 28,7%. A titolo di confronto, nello stesso periodo, le presenze turistiche in regione sono aumentate dell'8,7%, quelle nei capoluoghi del +14,6%.

Presenze di turisti nel comune di Gorizia. Gennaio-giugno 2025



Fonte: WebTur, elaborazioni a cura del Servizio

Considerando anche i mesi di luglio e agosto (dati ancora provvisori), circa un quarto dei pernottamenti di turisti stranieri registrati a Gorizia sono di turisti austriaci (oltre 6 mila presenze); poco meno di un sesto di turisti tedeschi (3,5 mila presenze). Seguono i pernottamenti di turisti statunitensi (7,6% del totale), sloveni (6,3%) e inglesi (3,5%).

I turisti italiani provenienti da fuori regione che hanno pernottato a Gorizia provengono principalmente da Lombardia (8,7 mila presenze), Veneto (6,7 mila), Lazio (4,6 mila) ed Emilia-Romagna (4,5 mila). Vi è poi un flusso considerevole di presenze attribuite a

movimenti interni dal FVG (circa 10 mila presenze), costante rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che fa riferimento a pernottamenti all'interno di strutture ricettive a carattere sociale per motivi di studio o religiosi e che rimangono in città abbastanza stabilmente durante tutta la settimana ed anche durante le festività.

I turisti italiani che hanno pernottato a Gorizia si sono fermati in media per 2,8 giorni, più dei turisti stranieri (2,2 giorni). Sia tra i turisti italiani che tra gli stranieri vi sono delle differenze in ordine alle provenienze: gli statunitensi, per esempio, hanno soggiornato in media per 4 giorni, il doppio dei turisti austriaci; i turisti dalla Lombardia hanno soggiornato per 1,9 giorni mentre i turisti della Sicilia per 4,7.

Anche la distribuzione degli arrivi nei primi otto mesi dell'anno evidenzia delle differenze in ordine alla nazionalità del turista: i flussi di turisti sloveni sono meno concentrati nei mesi tra giugno e agosto rispetto ai flussi dei turisti di altre nazionalità, in particolare dei tedeschi (67% degli arrivi registrati nei primi 8 mesi dell'anno a fronte del 44% degli sloveni).

Arrivi, presenze e permanenza media di turisti nel comune di Gorizia per struttura ricettiva ospitante e nazionalità del turista. Gennaio-giugno 2025 (valori assoluti e variazioni % rispetto allo stesso periodo del 2024).

	Arrivi		Presenze		Permanenza media gg.
	N	var. % 2024/25	N	var. % 2024/25	
Alberghieri	14.304	0,6	31.292	4,9	2,2
Extra-alberghieri	7.491	108,7	25.414	55,5	3,4
Italiani	14.298	14,3	40.433	13,4	2,8
Stranieri	7.497	41,7	16.273	54,8	2,2
Totale	21.795	22,4	56.706	22,8	2,6

Fonte: WebTur, elaborazioni a cura del Servizio

La giornata con il maggior numero di arrivi nelle strutture ricettive di Gorizia è venerdì 23 maggio. Si tratta dell'effetto combinato di più eventi che hanno concorso ad aumentare l'attrattività turistica di Gorizia tra cui il concerto finale del progetto GO2025FENICE, che ha visto protagonisti giovani studenti coristi italiani e sloveni, e la 14-esima tappa del Giro d'Italia che si teneva il giorno seguente.

Il secondo picco di arrivi si registra venerdì 4 luglio, all'indomani del concerto della band statunitense *Thirty Seconds to Mars* alla Casa Rossa, evento che fa registrare anche il maggior numero di presenze sabato 5 luglio, coerentemente con il gran numero di arrivi registrato il giorno prima. In questo caso le principali provenienze sono dalla provincia di Milano, seguiti dalla provincia di Brescia, dalla Germania, dalle province di Bergamo e Varese e dall'Austria.

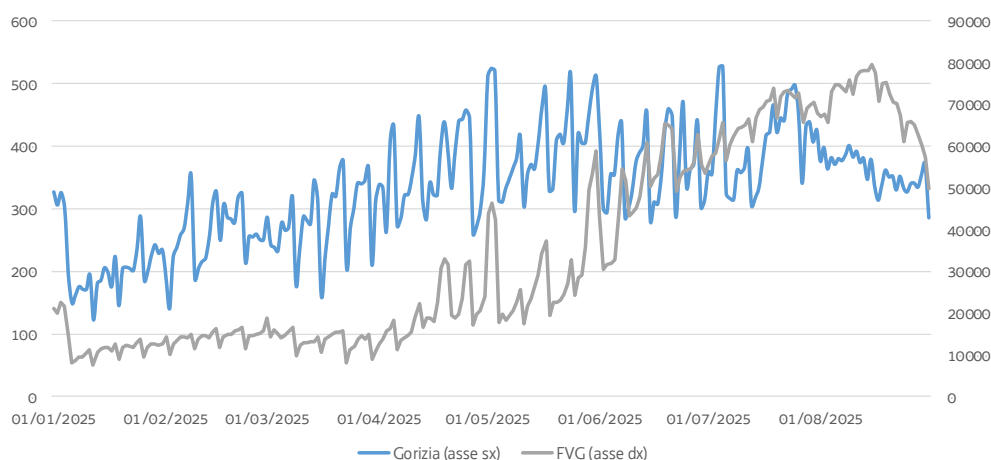
Considerando un altro grande evento musicale che si è svolto nello stesso luogo, il concerto dei *Massive Attack* il 24 giugno 2025, si osserva una diversa distribuzione degli arrivi per nazionalità: al primo posto si trovano infatti turisti residenti in provincia di Padova seguiti da austriaci, croati, tedeschi.

Guardando ai picchi di presenze, un forte incremento si registra anche nel weekend del primo maggio (oltre mille pernottamenti venerdì 2 e sabato 3 maggio) e sabato 24 maggio, coerentemente con l'elevato numero di arrivi in corrispondenza della 14-esima tappa del Giro d'Italia conclusasi in Piazza Transalpina e del concerto della band italiana *The Kolors*, a Nova Gorica.

Nel weekend lungo pasquale (sabato-lunedì dell'Angelo) le presenze nel comune di Gorizia sono aumentate del 42,3% rispetto alle festività pasquali dell'anno prima superando le 1,2 mila unità. Si tratta di un aumento superiore a quello registrato nella maggior parte dei comuni della provincia di Gorizia ad esclusione di Grado (+51,2%), che ha beneficiato della collocazione della Pasqua in prossimità dell'inizio della stagione estiva, offrendo dunque maggiori servizi rispetto all'anno precedente. La maggior parte degli arrivi si deve a italiani tra cui i turisti provenienti dalla Lombardia realizzano un quinto dei pernottamenti complessivi.

Oltre la metà dei turisti che hanno soggiornato a Gorizia durante le festività pasquali hanno scelto strutture alberghiere (55,3% delle presenze) e tra gli stranieri questa tipologia è risultata più frequente rispetto agli italiani.

Presenze di turisti per giorno. Gennaio-agosto 2025



Note: dati di luglio e agosto provvisori per Gorizia

Fonte: WebTur, elaborazioni a cura del Servizio

La ricettività turistica del comune di Gorizia è costituita prevalentemente da un'offerta di strutture complementari a quelle alberghiere: nel 61% dei casi si tratta di alloggi privati, secondo la Banca dati Strutture ricettive (BDR)³, un valore ampiamente superiore a quello che si registra su tutta la regione (45,6%).

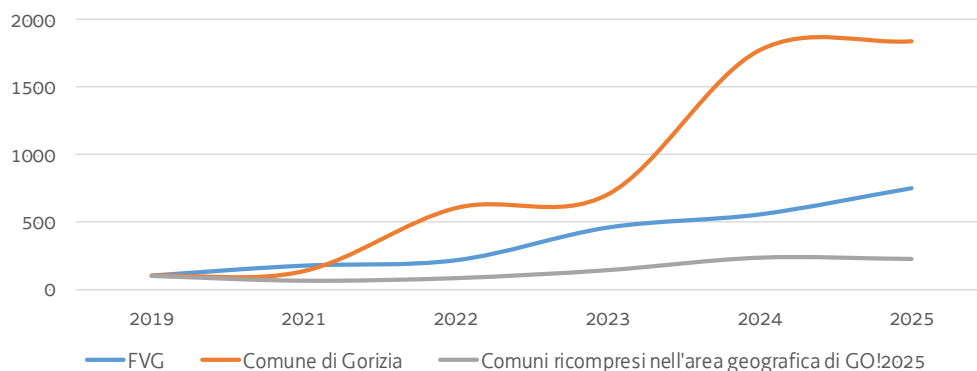
Un quinto dell'offerta complessiva è costituito da alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale. Le strutture alberghiere sono 5 di cui 2 con meno di 25 camere e 3 con un numero di camere compreso tra 26-50. I posti letto negli alberghi sono diminuiti nell'ultimo quinquennio (-16,3%) in favore dell'aumento dell'offerta in immobili dati in locazione breve per finalità esclusivamente turistiche e senza alcuna prestazione di servizi accessori o complementari. L'aumento ha riguardato anche altre forme di ricettività complementare, in particolare le unità

³ Ministero del Turismo, aggiornamento del 15 ottobre 2025.

abitative ammobiliate ad uso turistico anche grazie ad una linea contributiva dedicata a queste tipologie site nei comuni ricompresi nell'area geografica di GO! 2025⁴.

Tra il 2019 e il 2025 sono state registrate 55 nuove locazioni turistiche e unità abitative ammobiliate a uso turistico (dalle 3 attivazioni del 2019); a queste si aggiungono alloggi agrituristici, B&B e affittacamere per un totale di ulteriori 12 unità nel corso del solo anno 2025. A titolo di confronto, a livello regionale, le attivazioni di locazioni turistiche e unità abitative ammobiliate a uso turistico sono aumentate dal 471 del 2019 a 3.497 del 2025, nei comuni ricompresi nell'area geografica di GO! 2025 da 65 a 224.

Aperture di locazioni turistiche e unità abitative ammobiliate ad uso turistico. Numeri indice (anno 2019=100)

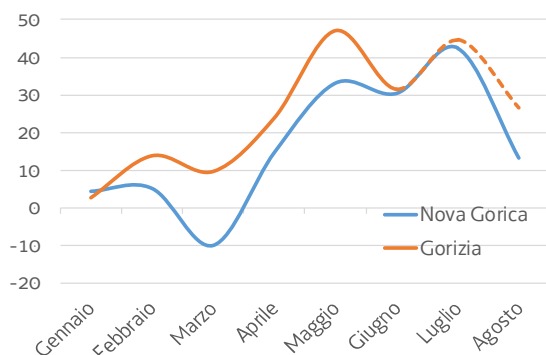


Fonte: WebTur, elaborazioni a cura del Servizio

La limitata offerta alberghiera ed il considerevole incremento delle presenze hanno determinato un aumento dei tassi di occupazione delle camere disponibili nelle strutture alberghiere. Ciò si è verificato, in particolare, a partire da febbraio 2025 quando il tasso di occupazione è cresciuto sia su base congiunturale (dal 48,2% di gennaio al 56,7% di febbraio) che su base tendenziale (53,6% il valore di febbraio 2024). Ad aprile 2025, anche grazie alle festività pasquali, il tasso di occupazione è stato del 71,7% a fronte del 66,5% dell'anno prima; maggio ha raggiunto il livello record dell'81,0% (69,3% l'anno prima).

I dati di confronto dei flussi turistici nei primi sei mesi dell'anno, considerando anche i dati provvisori fino ad agosto, evidenziano un andamento molto simile nelle due località che ospitano l'evento GO! 2025. L'incremento di presenze rispetto all'anno precedente è cominciato a febbraio (+13,9% Gorizia, +5,3% Nova Gorica), anche se Gorizia aveva registrato un aumento di pernottamenti già nel mese di gennaio. Incrementi molto consistenti si sono poi registrati a maggio (+33,1% Nova Gorica e +47,1% Gorizia) e a luglio (rispettivamente +42,4% e +44,6%).

Presenze di turisti a Nova Gorica e Gorizia per mese (var. % tendenziali). Anno 2025



Note: dati di luglio e agosto provvisori per Gorizia.

Fonte: WebTur e Surs, elaborazioni a cura del Servizio

⁴ <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFGV/economia-imprese/turismo/FOGLIA87/>

5. Eventi culturali

I dati sulle attività di spettacolo, intrattenimento e sport in Friuli Venezia Giulia riguardano l'insieme delle manifestazioni di spettacolo raccolti dalla Società italiana degli autori ed editori (SIAE) tramite una rilevazione a carattere totale, svolta sul territorio nazionale attraverso la rete dei suoi uffici periferici. Le informazioni disponibili sono raccolte per uso amministrativo e gestionale e riguardano le manifestazioni con accesso a pagamento.

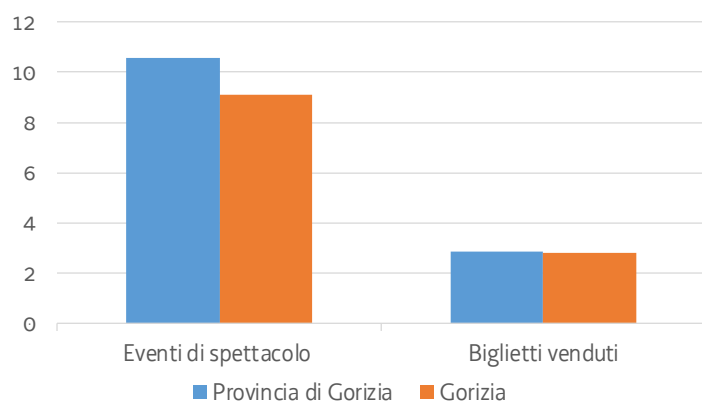
L'evento di spettacolo definisce l'unità minima di rilevazione dalla quale derivano tutte le altre informazioni per ciascuna manifestazione: il genere (cinema, teatro, danza, ecc.), il luogo di svolgimento, il numero di titoli d'accesso rilasciati (il numero di biglietti rilasciati e gli ingressi in abbonamento), la spesa al botteghino. Non si dispone di analoghi dati per il territorio sloveno ma viene comunque effettuato un accenno alla vivacità culturale della Goriška utilizzando i dati dell'indagine europea Eu-Silc.

Nel corso del 2024 la provincia di Gorizia ha registrato sul suo territorio oltre 14 mila eventi di spettacolo cui corrispondono circa 400 mila ingressi ed una spesa del pubblico di 4,7 milioni di euro. L'offerta sul territorio è pari a 10,6 eventi di spettacolo ogni 100 abitanti; la domanda è pari a 2,9 biglietti venduti per abitante.

Tra le diverse forme di spettacolo, gli ingressi si concentrano tra l'attività cinematografica e l'attività teatrale (circa tre quarti degli ingressi totali), mentre la spesa del pubblico si distribuisce in maniera più omogenea stante il minor introito medio per evento delle attività cinematografiche. Rispetto all'anno precedente il numero di eventi è rimasto pressoché costante ma è calato il numero di ingressi (-5,9%) portando al ribasso la spesa del pubblico.

All'interno della provincia, il comune di Gorizia con oltre 3 mila eventi di spettacolo determina il 21% dell'offerta complessiva della provincia, ma il peso del comune aumenta se si guarda ad alcuni specifici generi di manifestazione come il teatro (oltre il 40% degli eventi teatrali dell'intera provincia) o le mostre ed esposizioni (80% dell'intera provincia).

Eventi di spettacolo e biglietti venduti per abitante. Anno 2024



Fonte: SIAE e Istat, elaborazioni a cura del Servizio

L'offerta sul territorio è pari a 9,1 eventi di spettacolo ogni 100 abitanti; la domanda è pari a 2,8 biglietti venduti per abitante.

Come per la relativa provincia, gli eventi con maggior partecipazione di pubblico sono il cinema (oltre 38 mila ingressi), il teatro (quasi 33 mila ingressi), i concerti (9 mila ingressi) e le mostre (8,6 mila).

Rispetto al 2023 il numero di eventi nel comune di Gorizia è sceso dell'1,5%, ma il pubblico è leggermente aumentato (+0,7%).

Nonostante l'aumento di spettacoli, negli ultimi anni l'offerta di eventi non è ancora tornata sui livelli pre-pandemia (-22,5%) e ciò è in larga parte dovuto alla riduzione

dell'attività cinematografica, tant'è che al netto della categoria la contrazione si ferma al 16,8%.

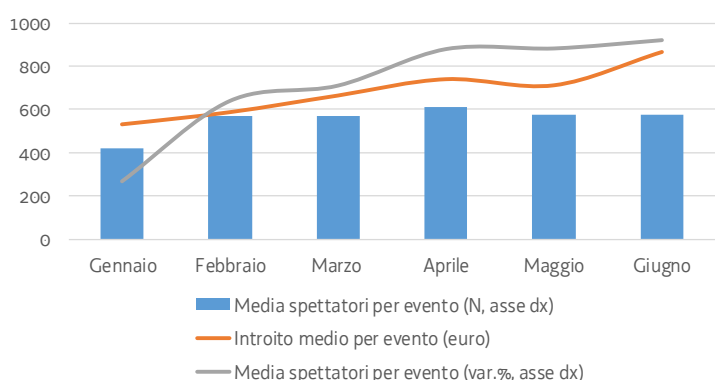
Guardando al pubblico, gli ingressi alle manifestazioni di spettacolo sono calati del 17,1% rispetto al 2019 ma, se si esclude il cinema, la contrazione si ferma all'1,2%, a segnale del grande impatto che il cambiamento nella fruizione di questo tipo di contenuti ha registrato negli ultimi anni con la diffusione delle diverse piattaforme on-demand.

Queste tendenze hanno determinato un aumento degli spettatori medi per evento: da 29 nel 2019 a 31 nel 2024, con differenze significative tra i diversi generi come, per esempio, tra le attività teatrali dove gli ingressi medi per spettacolo sono aumentati del 17%. Al contempo, gli introiti medi per evento sono più che dimezzati.

I dati provvisori sul primo semestre 2025 nel comune di Gorizia registrano oltre 1,8 mila eventi di spettacolo per circa 126 mila ingressi ed una spesa del pubblico pari a 1,6 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2024 questi volumi equivalgono ad un aumento del 19% negli spettacoli e del 150% negli ingressi. In valore assoluto si tratta di oltre 290 eventi e oltre 75 mila spettatori in più. Con il mese provvisorio di luglio si toccano i 2.149 eventi di spettacolo per oltre 141 mila ingressi (rispettivamente +23,4% e +160,0%).

A titolo di confronto, la relativa provincia di Gorizia ha registrato un aumento del 2,9% negli spettacoli e del 40,2% negli ingressi, beneficiando probabilmente dell'estensione di molti degli eventi sotto l'egida di GO! 2025 in altri comuni della provincia di Gorizia. A livello regionale il pubblico è risultato in leggera flessione (-2,1%) a fronte di un numero di eventi che sono risultati pressoché costanti rispetto all'anno precedente (-0,1%), mentre negli altri

Spettatori e introito medio per evento nel comune di Gorizia per mese. Gennaio-giugno 2025



Fonte: SIAE, elaborazioni a cura del Servizio. Dati provvisori

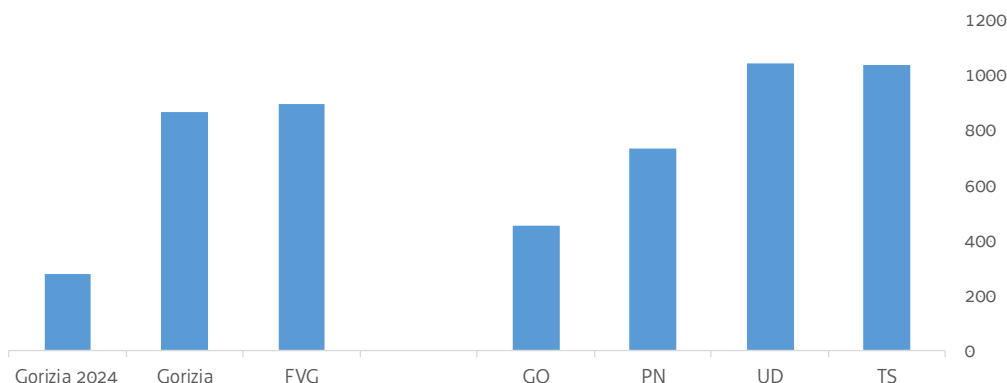
comuni capoluogo il dato sugli eventi e sugli ingressi è in calo (rispettivamente -4,1% e -14,9% per la somma di eventi e ingressi di Udine, Trieste e Pordenone), anche in relazione ad una maggior concentrazione nel comune di Gorizia.

Se da questi numeri si sottraggono le attività relative agli spettacoli cinematografici, meno legate alle iniziative di GO! 2025 e che hanno un peso molto elevato rispetto all'offerta complessiva di eventi, l'incremento nelle proposte culturali su Gorizia diviene ancora più marcato: quasi raddoppiano gli eventi (+93,2%) ed il pubblico aumenta di 3 volte e mezzo.

I singoli eventi sono più partecipati (+128,8% la media spettatori per evento rispetto allo stesso periodo 2024) e registrano un introito medio più alto (+204,4% l'introito medio per evento rispetto al 2024). In particolare, l'aumento più consistente di pubblico si registra proprio nel mese di febbraio, in corrispondenza dell'avvio ufficiale delle iniziative per la capitale della cultura; un secondo aumento si verifica ad aprile.

Per gli eventi con sede a Gorizia, ciascun spettatore ha speso in media 12,6 euro, in aumento dagli 8,5 euro del 2024 (periodo gennaio-giugno). Elevata la variabilità tra i generi: più bassa la spesa media per gli spettacoli di burattini e marionette (anche per le elevate riduzioni in favore dei bambini) che si attesta sui 4 euro, più alta la spesa media per gli eventi sportivi ed i concerti. La spesa per visitare una mostra era di poco superiore alla spesa per andare al cinema (1,7 euro in più) e questo forse ha contribuito a determinare il grande successo di pubblico delle mostre. La redditività per evento triplica rispetto al 2024, eguagliando la media regionale e supera quella della relativa provincia; rimane ancora inferiore rispetto alla provincia di Udine e Trieste. I primi dati cumulati gennaio-luglio registrano un ulteriore incremento del prezzo medio dei biglietti che supera leggermente i 13 euro (+82,9%).

Redditività media per evento (euro). Gennaio-giugno 2025 dove non diversamente indicato.



Fonte: SIAE, elaborazioni a cura del Servizio. Dati provvisori

L'offerta culturale e di intrattenimento a Gorizia non è rimasta confinata ai tradizionali luoghi della cultura come cinema, musei e teatri ma si è aperta anche ad altri spazi, in particolare sale civiche, auditorium, sedi di circoli e di istituti e all'aperto. Coinvolte anche scuole e attività commerciali come bar, negozi, alberghi e agriturismi.

I luoghi che hanno ospitato i 1.841 eventi registrati da SIAE nel primo semestre 2025 sono stati complessivamente 66.

Locali e spettacoli per genere del locale. Gorizia. Gennaio-giugno

Genere del locale	Locali	Spettacoli
Cinema	3	1.213
Museo	4	366
Teatro	5	105
Sala civica/auditorium/circolo/istituto	17	57
All'aperto	16	39
Scuola	12	22
Villa	2	17
Attività commerciale	5	11
Stadio	2	11
Totale	66	1841

Fonte: SIAE, elaborazioni a cura del Servizio. Dati provvisori

Tra gli eventi ospitati dalla città di Gorizia nei primi sei mesi dell'anno si contano ben 366 mostre, 114 spettacoli teatrali, 42 concerti.

Questi tre generi di manifestazioni hanno raccolto anche l'aumento di pubblico più consistente rispetto al primo semestre 2024. Per le mostre, per esempio, si sono registrati oltre 50 mila visitatori in più (+286 eventi rispetto al 2024) e nel periodo considerato è il genere che ha riscosso maggior interesse. L'offerta teatrale si è ampliata sia in termini di eventi che di tipologia di manifestazione tant'è che sono aumentati, in particolare, gli eventi del teatro di figura e del teatro musicale.

Grande aumento di pubblico anche per i concerti di musica leggera (quasi 7 mila ingressi in più).

I concerti nel mese di luglio registrano una notevole crescita con 15 diversi eventi tra musica classica, leggera e jazz per oltre 9,3 mila ingressi ed una spesa del pubblico che vale quasi mezzo milione di euro.

Anche a livello regionale, il genere dei concerti registra nei primi sette mesi dell'anno un vero e proprio boom: +20,1% negli spettacoli rispetto allo stesso periodo 2024, +23,8% negli ingressi, +55,5% la spesa al botteghino.

Eventi di spettacolo e intrattenimento, spesa del pubblico e del botteghino nel comune di Gorizia (valori assoluti e variazioni % rispetto allo stesso periodo 2024). Gennaio-giugno 2025.

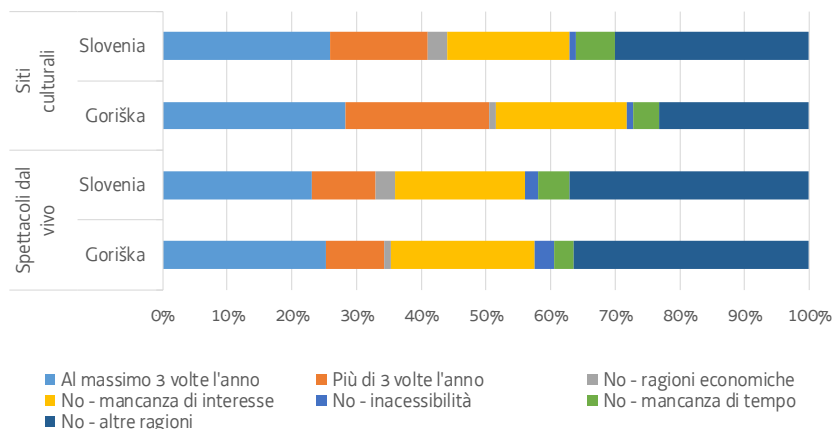
Genere di spettacolo	Eventi N	Ingressi N	Spesa del pubblico euro	Spesa del botteghino euro	Eventi Var. %	Ingressi var. %
Mostre	366	73.784	566.822	565.196	357,5	3.192,5
Spettacolo cinematografico	1.213	19.340	115.324	114.830	-1,0	-7,9
Teatro	114	13.593	195.749	189.717	2,7	-21,0
Concerti	42	10.126	443.718	392.963	40,0	366,2
Balletto	12	3.515	46.537	45.904	9,1	26,0
Rivista e Commedia Musicale	6	2.604	64.634	63.141	500,0	288,7
Lirica	2	1.112	16.563	15.716	100,0	90,4
Sport	13	970	78.803	7.735	-74,5	-68,1
Burattini e Marionette	17	751	2.850	2.850	325,0	314,9
Arte Varia	5	41	745	73	0,0	-65,5
Totale complessivo (*)	1.841	125.836	1.588.688	1.398.124	18,9	150,6

Note: Include anche la categoria "Ballo e trattenimenti musicali".

Fonte: SIAE, elaborazioni a cura del Servizio. Dati provvisori

Nella Goriška un cittadino su quattro tra coloro che hanno più di 16 anni ha partecipato nel corso del 2022 (ultimo anno d'indagine) almeno 3 volte in un anno a qualche forma di attività di spettacolo ed intrattenimento dal vivo.

Cittadini di 16 anni e più per partecipazione ad eventi di spettacolo dal vivo e visite a siti culturali per frequenza della partecipazione e motivo della non partecipazione (valori %). Anno 2022



Fonte: Surs, elaborazioni a cura del Servizio

Si tratta di un valore molto elevato (seconda regione della Slovenia, la prima include la capitale Lubiana) ma in netto calo rispetto alla rilevazione precedente. Sono diminuiti, in particolare, i fruitori più assidui. Non sembrano essere di tipo economico le ragioni che hanno influito sulla mancata partecipazione agli spettacoli dal vivo (1% del totale), quanto la mancanza di uno specifico interesse.

La visita a siti culturali ha riguardato circa la metà della popolazione della Goriška di 16 anni e più, un valore superiore di quasi 10 punti percentuali quello medio nazionale.

LE PRESENZE SUL TERRITORIO

1. L'attrattività di Gorizia nel corso dell'anno

L'analisi delle presenze complessive nel comune di Gorizia nel corso dell'anno, stimate sulla base dei dati di telefonia mobile, mette in luce un andamento caratterizzato da una diminuzione di persone nei weekend, un calo prolungato nei mesi di luglio e agosto e nel periodo delle vacanze di Natale e due picchi positivi in corrispondenza dei principali eventi cittadini che si svolgono in autunno.

L'evento di maggior richiamo a Gorizia è sicuramente Gusti di frontiera, che si svolge a inizio autunno (fine settembre) e che attira persone di ogni provenienza, soprattutto regionale. Un altro momento in cui si registra un incremento di visitatori è il weekend della fiera di Sant'Andrea (fine novembre/inizio dicembre), che richiama in particolare turisti sloveni. I visitatori provenienti da altre regioni d'Italia arrivano a Gorizia tipicamente, oltre che per Gusti di frontiera, in occasione delle festività religiose e nazionali (Pasqua, 25 aprile e 1 maggio, ponte di Ognissanti e vacanze natalizie).

Ripercorrendo i mesi dell'anno, si vede un aumento della presenza di turisti italiani provenienti da fuori regione nei weekend di festa di marzo ed aprile, ad agosto, a settembre e a dicembre. Dal resto della provincia goriziana e del FVG arrivano per gli eventi autunnali di fine settembre e novembre/dicembre. Dall'estero vengono a Gorizia prevalentemente nei mesi da maggio a luglio e a fine settembre per Gusti di frontiera.

Entrando più nel dettaglio delle provenienze dei visitatori dall'estero, il primo Paese di provenienza è l'adiacente Slovenia, seguita a distanza da Austria, Croazia e Germania. Le presenze da Austria e Germania si concentrano maggiormente in estate e in autunno, le presenze dalla Croazia nella stagione autunnale.

Gli spostamenti dalla vicina Slovenia, molto frequenti tutto l'anno, si riducono da Natale a febbraio. Numerosi spostamenti si registrano anche da Paesi del Centro ed Est Europa, quali Polonia, Francia, Romania, Ucraina, Serbia, soprattutto nella prima parte dell'anno e potrebbero essere in buona parte determinati dall'attività di autotrasporto.

Analizzando i movimenti nei diversi giorni della settimana, emerge che le visite di persone provenienti dalle altre province del FVG e dal resto d'Italia si concentrano prevalentemente nei weekend, mentre le presenze di persone provenienti dal Goriziano e da altri Stati europei (con una netta predominanza di sloveni) sono più numerose dal lunedì al venerdì e potrebbero essere maggiormente legate a spostamenti per lavoro (non abituali in quanto non si tratta di city users).

Per quanto riguarda gli italiani provenienti da fuori regione che visitano Gorizia, gli altri comuni del FVG da/verso cui si spostano, durante tutto l'anno sono principalmente: Trieste, Monfalcone, Udine, Villesse, Gradisca d'Isonzo e Ronchi dei Legionari (dove è ubicato l'aeroporto). Seguono, come provenienze/destinazioni, Grado (in particolare in primavera ed estate) e Cormons (soprattutto in estate e autunno).

Con riferimento, invece, agli stranieri che arrivano a Gorizia, le provenienze/destinazioni più frequenti all'interno del FVG sono Villesse, Trieste, Monfalcone, Muggia e Duino-Aurisina (tranne in inverno), seguite da San Floriano del Collio, Gradisca d'Isonzo, Udine e Aiello del Friuli.

Nei mesi estivi Grado è il quinto comune per viaggi di stranieri da/per Gorizia. I dati suggeriscono, quindi, che una buona parte di stranieri approfitti della visita a Gorizia anche per fermarsi nei grandi centri commerciali della regione, ubicati in comuni quali Villesse, Aiello del Friuli e Muggia.

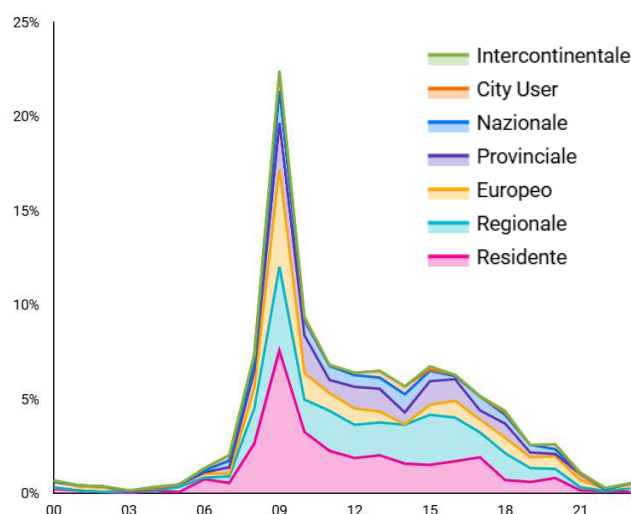
2. GO! 2025 l'inaugurazione – 8 febbraio 2025

Sabato 8 febbraio 2025 si è tenuta la cerimonia di apertura di GO! 2025 Nova Gorica-Gorizia Capitale europea della cultura. Il programma è iniziato la mattina dalla stazione ferroviaria di Gorizia e dalle 10 è proseguito con una sfilata transfrontaliera fino alla Piazza Transalpina, la piazza condivisa dalle due città, dove si è tenuta la cerimonia ufficiale.

È stato un evento di richiamo per tutti i residenti dei due comuni, ma anche per visitatori dal resto della provincia goriziana e dal FVG.

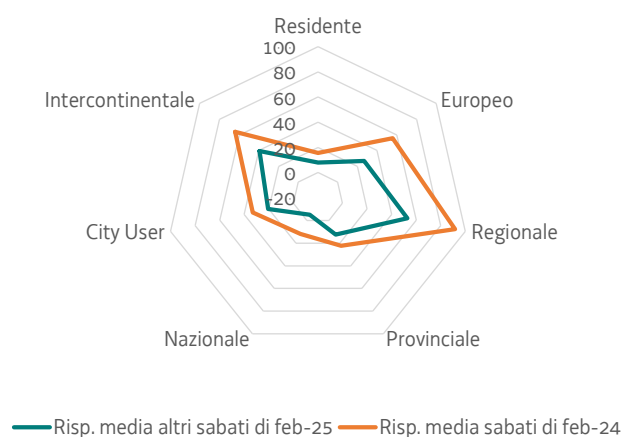
Secondo i dati di telefonia mobile, le presenze a Gorizia sabato 8 febbraio rispetto al sabato precedente sono incrementate di oltre il 60% per quanto riguarda i visitatori regionali⁵, di oltre il 30% sono incrementate quelle degli stranieri europei (principalmente sloveni), del 15% quelle dei visitatori provinciali e del 5% quelle dei visitatori nazionali. Variazioni positive si rilevano anche per le presenze di residenti e city users che a Gorizia tipicamente nei weekend diminuiscono.

Distribuzione dei visitatori presso la stazione di Gorizia sabato 8 febbraio 2025 per ora del giorno e tipologia di visitatore



Fonte: WindTre Data Analytics

Presenze a Gorizia sabato 8 febbraio 2025 per tipologia di visitatore: confronto con la media degli altri sabati del mese e con la media dei sabati di febbraio 2024 (variazioni %)



Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

Gli incrementi percentuali dei visitatori si mantengono su valori di poco inferiori nel confronto dell'8 febbraio con gli altri sabati di febbraio 2025 (va ricordato che l'ultimo fine settimana del mese si è svolto a Gorizia il carnevale europeo).

Invece aumentano ulteriormente nel confronto con la media dei sabati di febbraio 2024, con il 90% di presenze in più di turisti regionali il giorno dell'inaugurazione di GO! 2025, il 56% in più di turisti europei, il 22% in più di turisti provinciali ed oltre il 10% in più di turisti nazionali.

I visitatori nazionali presenti a Gorizia l'8 febbraio provengono principalmente dal Veneto (il 48%), a seguire da Lombardia (il 10%), Lazio ed Emilia-Romagna (8% per entrambi). Per quanto riguarda gli stranieri, dopo la Slovenia, i principali Paesi di origine sono Croazia, Austria e Svizzera.

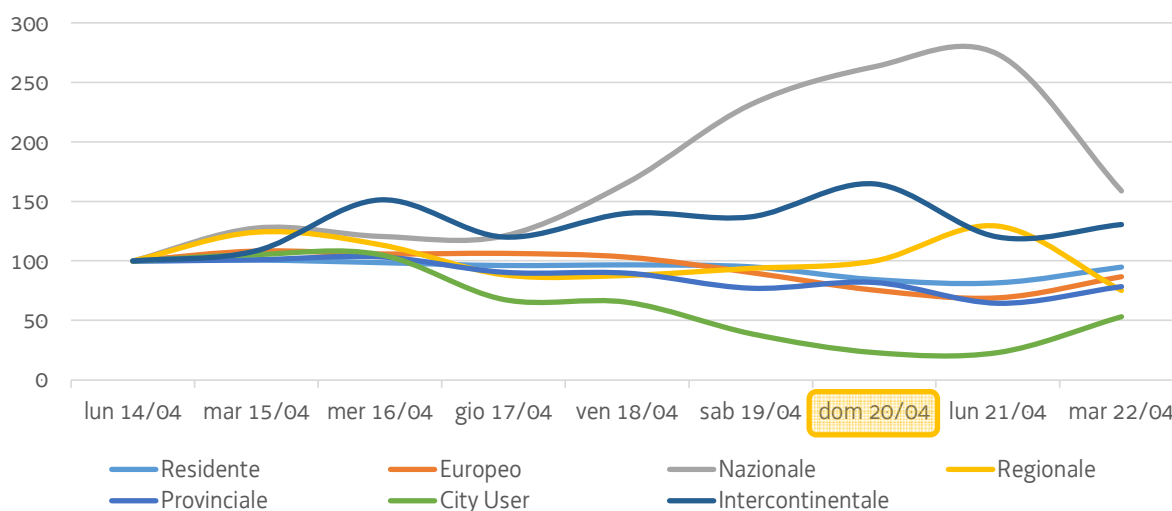
⁵ Per la definizione della tipologia di visitatore si rimanda al glossario.

3. Pasqua – 20 aprile 2025

Durante il periodo festivo pasquale la presenza dei residenti nel comune di Gorizia diminuisce: in particolare nei tre giorni dal sabato al lunedì dell'Angelo registra una flessione del 12% rispetto alla media dei giorni della settimana precedenti. I turisti europei e provinciali diminuiscono da sabato a martedì, in particolare nel weekend lungo di festa sono diminuiti di circa il 25% rispetto alla media dei giorni infrasettimanali.

Crescono invece i turisti regionali a Pasqua e Pasquetta, del 13% rispetto alla media feriale (del 27% nella sola giornata di lunedì). I turisti nazionali aumentano da venerdì a martedì raddoppiando le presenze medie dei giorni infrasettimanali. Le visite di provenienza intercontinentale incrementano da venerdì a domenica di circa il 10% rispetto alle visite medie dei giorni della settimana precedenti.

Presenze a Gorizia durante la settimana di Pasqua per tipologia di visitatore (n. indice con base lunedì 14=100)



Note: Pasqua domenica 20 aprile 2025.

Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

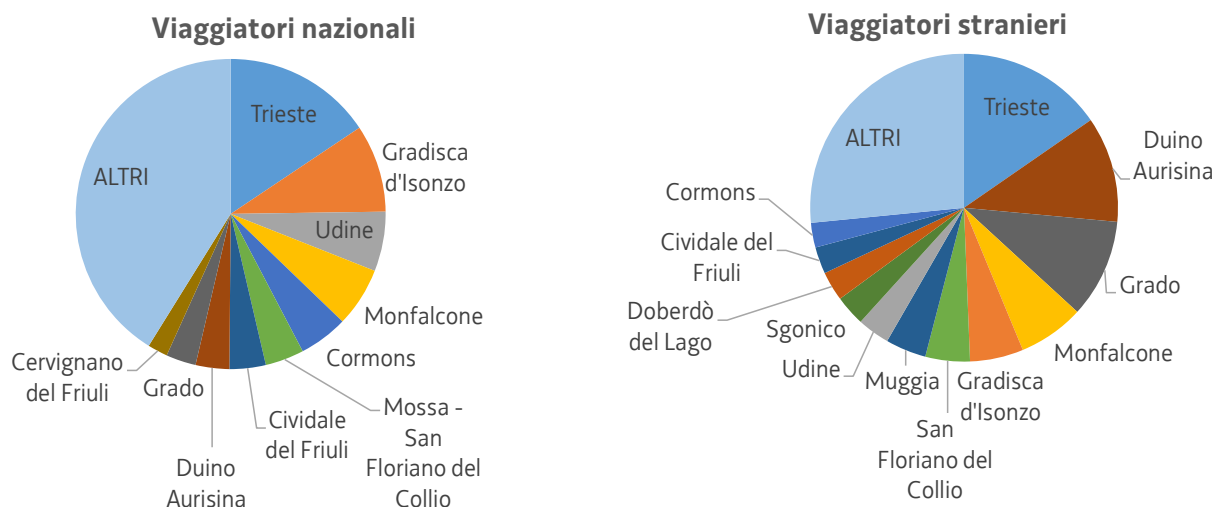
Rispetto al periodo pasquale dell'anno scorso (Pasqua si festeggiava il 31 marzo), nell'anno di GO! 2025 incrementano le presenze a Gorizia di tutte le categorie di visitatori e anche di residenti. Va tenuto presente che il tempo atmosferico nei giorni pasquali del 2025 era poco nuvoloso, mentre nel 2024 era prevalentemente piovoso. Il numero medio di visitatori dal sabato al lunedì dell'Angelo registra un aumento rispetto allo stesso periodo 2024 del 31% tra i turisti nazionali e del 23% tra quelli regionali. Le presenze di europei e di persone dal resto della provincia goriziana crescono di oltre il 7%, quelle dei residenti del 6%. Sostanzialmente stabile la presenza di turisti intercontinentali.

La distribuzione delle presenze nell'arco della giornata, con un forte calo nelle ore notturne, suggerisce che una buona parte di visitatori non pernotta a Gorizia.

I visitatori nazionali presenti nel periodo pasquale provengono principalmente dal Veneto (il 59%), a seguire da Lombardia (il 13%) ed Emilia-Romagna (l'8%). Per quanto riguarda la provenienza dall'estero, gli europei arrivano per la gran parte dalla Slovenia, la restante parte arriva soprattutto da Austria (16% del totale esclusi gli sloveni), Svizzera (15%), Germania (8%), Romania, Regno Unito e Croazia (circa il 5% ciascuno). Le principali provenienze extra-europee sono USA, Senegal, Cina e Russia.

Con riferimento al giorno di Pasqua, andando a vedere la frequenza dei viaggi di visitatori nazionali (di altre regioni d'Italia) dagli altri comuni del FVG, emerge che le persone che arrivano a Gorizia provengono prevalentemente dai seguenti comuni: Trieste, Gradisca d'Isonzo, Udine, Monfalcone, Cormons. Gli stranieri provengono prevalentemente da Trieste, Duino-Aurisina, Grado, Monfalcone e Gradisca d'Isonzo.

Viaggiatori nazionali e stranieri in arrivo nel comune di Gorizia il giorno di Pasqua 2025 per comune di partenza



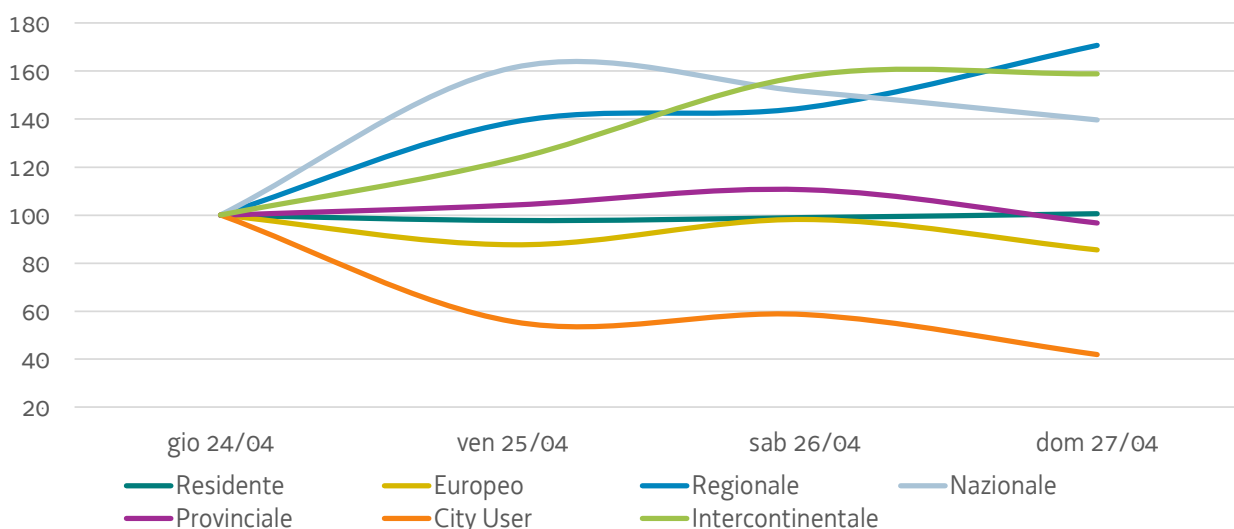
Note: Pasqua domenica 20 aprile 2025. Per viaggiatori nazionali si intendono quelli residenti in Italia al di fuori della Regione FVG.

Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

4. Festa della Liberazione – 25 aprile e 26-27 aprile 2025

Tra il 25 e il 27 aprile Gorizia ha ospitato numerosi eventi: sportivi, come la competizione automobilistica “20° Colli Goriziani Historic” - manifestazione di regolarità classica e turistica e la 70° Coppa Montes – gara internazionale juniores di ciclismo, oltre a manifestazioni enogastronomiche, spettacoli di danza e teatrali e a un ricco programma di mostre ed esposizioni. Inoltre, in quel fine settimana si celebravano due feste nazionali, italiana e slovena: rispettivamente l'Anniversario della Liberazione d'Italia il 25 aprile e il Giorno dell'Insurrezione contro l'occupazione straniera il 27 aprile.

Presenze a Gorizia nel periodo 24-27 aprile 2025 per tipologia di visitatore (n. indice con base giovedì 24 aprile=100)

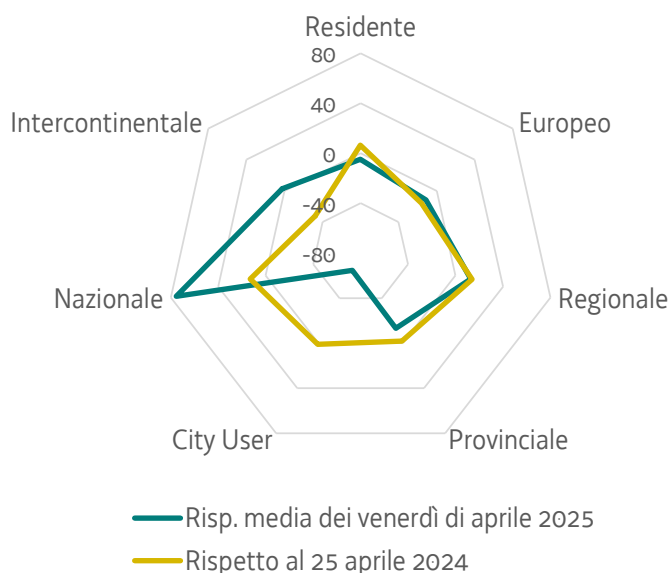


Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

Solitamente la festa delle Liberazione, quando non è un sabato o una domenica, porta a Gorizia un numero maggiore di visitatori regionali, nazionali e intercontinentali e il 25 aprile di quest'anno non fa eccezione: i turisti regionali aumentano del 13% e quelli nazionali del 75% rispetto alla media dei venerdì del mese di aprile, mentre tutte le altre categorie di visitatori sono meno presenti: -5% i residenti, -12% i turisti europei, -13% i visitatori provinciali e -65% i city user. Anche nel confronto con gli altri giorni feriali della settimana (escluso quindi il 21 aprile - lunedì dell'Angelo) si nota un maggior numero di visitatori nazionali (+51%) e regionali (+79%), e in misura minore provinciali (+7%).

Rispetto al 25 aprile 2024, in cui le condizioni meteo erano le stesse con pioggia e schiarite, c'è una maggiore presenza di residenti (+6%), turisti regionali (+14%) e nazionali (+13%). Durante il weekend (26-27 aprile) sono aumentate le presenze di turisti, in particolare dal resto della regione (+43%), dal resto d'Italia (+18%) e dal resto della provincia (+13%), così come i turisti extra-europei che sono quasi raddoppiati (+84%). Il fitto programma ha interessato anche i residenti: rispetto

Presenze a Gorizia venerdì 25 aprile 2025 per tipologia di visitatore: confronto con la media degli altri venerdì del mese e il 25 aprile 2024 (variazioni %)



Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

al corrispondente fine settimana dello scorso anno (27 e 28 aprile 2024) il 13% in più ha scelto di rimanere in città.

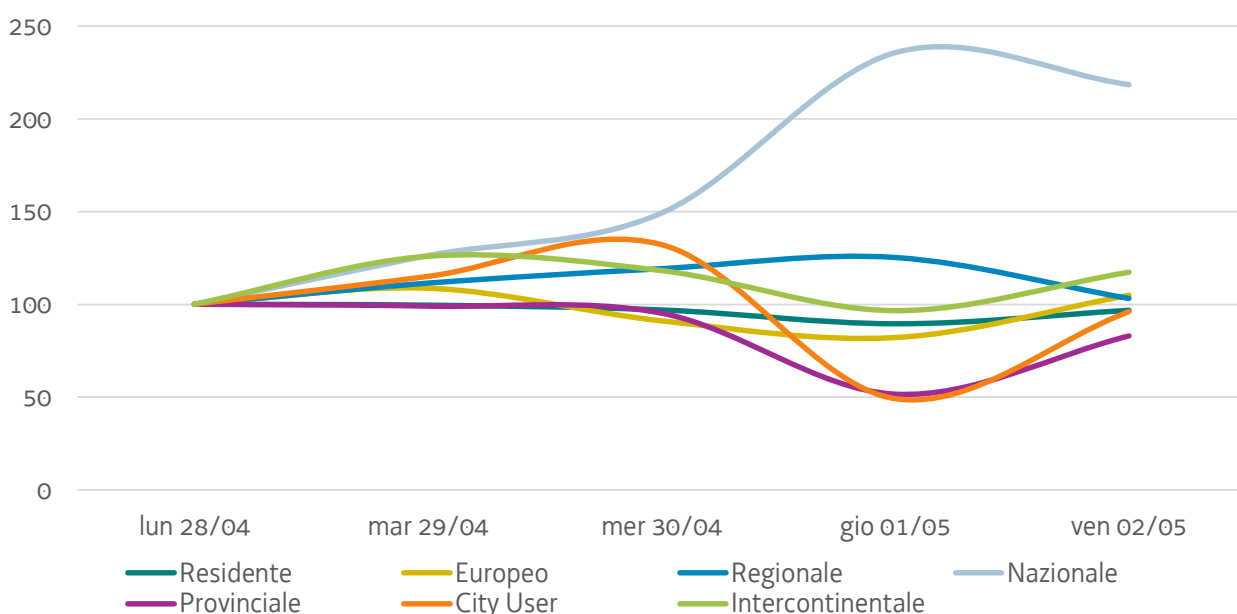
Tra il 25 e il 27 aprile i visitatori nazionali che hanno raggiunto Gorizia provengono soprattutto da Veneto (57%), Lombardia (12%) ed Emilia-Romagna (9%), mentre i visitatori stranieri provengono in larga maggioranza dalla Slovenia (69%), seguita a distanza da Austria (6%), Croazia (3%), Svizzera, Romania e Germania (2%).

Come nel periodo pasquale, Gorizia è visitata soprattutto nelle ore diurne, infatti le presenze di turisti scendono notevolmente tra la mezzanotte e le 6 del mattino.

5. Festa dei lavoratori - 1° maggio 2025

Il 1° maggio ha preso il via il secondo evento di punta della Capitale europea della cultura 2025 Nova Gorica-Gorizia che prevede, per i 10 giorni successivi, una serie di eventi nell'area senza confini accanto a Piazza Transalpina che coinvolge persone da entrambi i lati del confine, con un programma ufficiale e collaterale di cultura, sport e intrattenimento. L'evento di avvio è rappresentato dalla Marcia dell'Amicizia, che per il terzo anno consecutivo unisce simbolicamente Nova Gorica e Gorizia e che nel 2025 è corredata da interventi sportivi, culturali e musicali.

Presenze a Gorizia nel periodo 28 aprile-2 maggio 2025 per tipologia di visitatore (n. indice con base lunedì 28 aprile=100)



Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

Negli ultimi anni il 1° maggio portava complessivamente a Gorizia meno visitatori rispetto alla media degli altri giorni feriali della settimana, ad eccezione dei turisti nazionali, che in genere erano più presenti; il 1° maggio 2025 si differenzia leggermente rispetto al passato: oltre ai turisti dalle altre regioni, che sono il 59% in più rispetto alla media settimanale, c'è anche una maggior presenza di turisti regionali (+16%), mentre tutte le altre categorie di visitatori sono meno presenti: residenti -9%, turisti europei -19%, turisti provinciali -45%, city user -56%, intercontinentali -16%. Anche rispetto alla media degli altri giovedì del mese, il 1° maggio le presenze sono complessivamente inferiori: -11% i residenti, -24% i turisti europei, -43% i visitatori dalla provincia, -67% i city user e -32% i turisti extra-europei, mentre c'è un netto aumento di presenze di turisti regionali (+6%) e soprattutto nazionali (+99%).

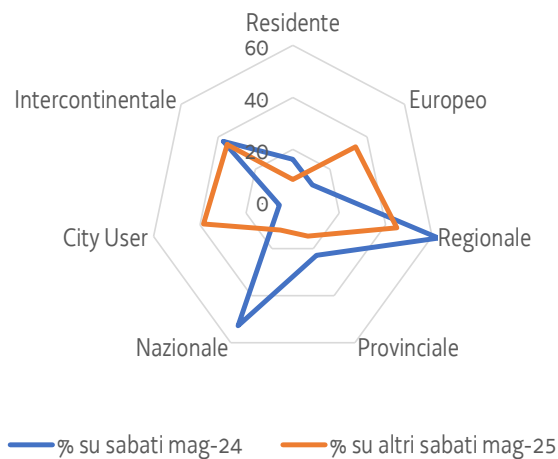
Rispetto al 1° maggio 2024, quest'anno sono aumentati i visitatori, forse grazie anche al fatto che la festività è caduta di giovedì: i turisti dal resto d'Italia sono raddoppiati e i visitatori dalle altre province della regione sono aumentati del 60%, ma anche i "locali" - residenti e visitatori della provincia di Gorizia hanno scelto di restare a Gorizia (+4% e +33%), mentre c'è stata una riduzione di turisti europei ed extra-europei e di city users.

Il 1° maggio i turisti dall'estero provengono soprattutto da Slovenia (69%), Austria (7%), Svizzera (3%), Serbia, Polonia, Croazia e Romania (2%); i turisti nazionali provengono soprattutto da Veneto (49%), Lombardia (12%), Emilia-Romagna (7%) e Piemonte (5%).

6. Giro d'Italia 2025 – 24 maggio 2025

La carovana del Giro d'Italia per la quattordicesima tappa è partita da Treviso e si è conclusa in Piazza Transalpina/Trg Evrope tra le 16:30 e le 17:00 del 24 maggio. Alla conclusione della tappa si è tenuta un'esibizione delle Freccie tricolori della Pattuglia Acrobatica nazionale, che ha sorvolato la Piazza Transalpina nel momento delle premiazioni. Dopo il Giro, si è tenuto il concerto della band italiana The Kolors, di fronte al municipio di Nova Gorica, alle 20:00. L'evento ha quindi coinvolto entrambe le città, richiamando visitatori soprattutto a Nova Gorica.

Presenze a Gorizia sabato 24 maggio 2025 per tipologia di visitatore: confronto con la media degli altri sabati del mese e con la media dei sabati di febbraio 2024 (variazioni %)

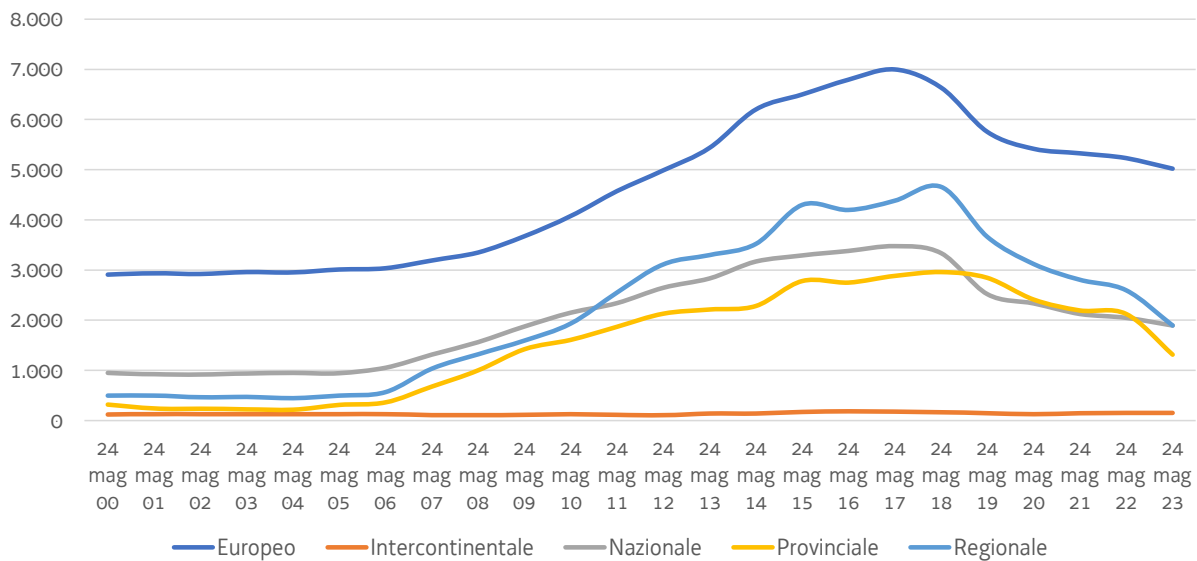


Secondo i dati di telefonia mobile, le presenze a Gorizia sabato 24 maggio rispetto ai sabati di maggio in media sono incrementate del 45% per quanto riguarda i visitatori regionali, del 38% dei city user, di oltre il 33% sono incrementate quelle degli stranieri europei (principalmente sloveni), del 15% quelle dei visitatori provinciali e del 12% quelle dei visitatori nazionali. Si nota anche l'incremento di quasi il 9% dei residenti, che quindi non hanno lasciato la città ma partecipato all'evento.

Nel confronto con la media dei sabati di maggio 2024, le presenze aumentano del 21% complessivamente, in particolare di turisti regionali (+63%), e nazionali (53%). La distribuzione delle presenze nell'arco della giornata mostra il picco di visitatori in corrispondenza dell'orario della premiazione della gara sportiva e dell'esibizione delle Freccie tricolori, in particolare il picco dei turisti europei e di quelli regionali.

Fonte: WindTre Data Analytics

Distribuzione dei turisti a Gorizia sabato 24 maggio 2025 per ora del giorno e tipologia di turisti.



Fonte: WindTre Data Analytics

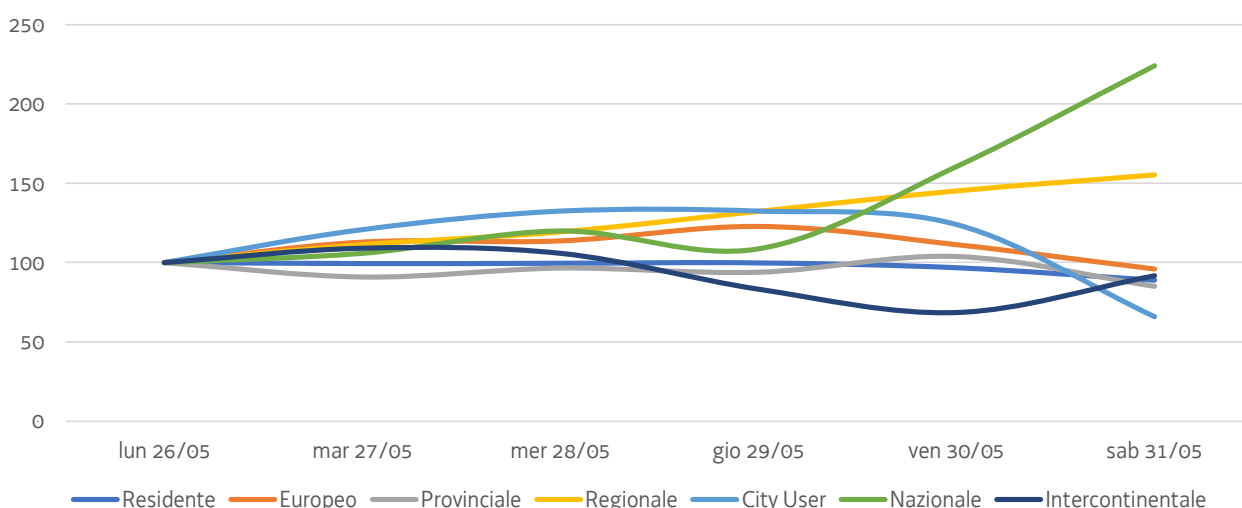
I visitatori da fuori regione presenti a Gorizia nei giorni dell'evento provengono principalmente dal Veneto (il 45%), in particolare dalle province di Venezia, Treviso, Padova, seguite da Milano, Vicenza, Roma e Bologna. Per quanto riguarda la provenienza dall'estero, due europei su tre vengono dalla Slovenia, la restante parte arriva soprattutto da Austria (25% del totale esclusi gli sloveni), Croazia (9%), Germania (5%) e Polonia (5%), seguiti da Serbia, Olanda, Ungheria e Francia, Regno Unito e USA.

7. Festival èStoria – maggio 2025

Dal 29 maggio al primo giugno 2025 si è tenuto per le vie e le piazze di Gorizia il Festival èStoria, preceduto a partire dal 26 maggio da alcune iniziative come il èStoria Film Festival.

Nei giorni in cui l'offerta di eventi è maggiore (venerdì e sabato) è visibile un aumento dei turisti rispetto al resto del mese di maggio di circa il 4% (se non si considera il picco di presenze per il giorno 24 maggio precedentemente analizzato). I city user, che di norma lasciano la città durante i fine settimana, risultano in occasione di èStoria molto più presenti (possono essere, ad esempio, studenti). Rispetto all'inizio della settimana, venerdì e sabato aumentano soprattutto i turisti nazionali e, in misura minore, quelli regionali.

Presenze a Gorizia durante la settimana èStoria (da lunedì a sabato) per tipologia di visitatore (n. indice con base lunedì 26=100)

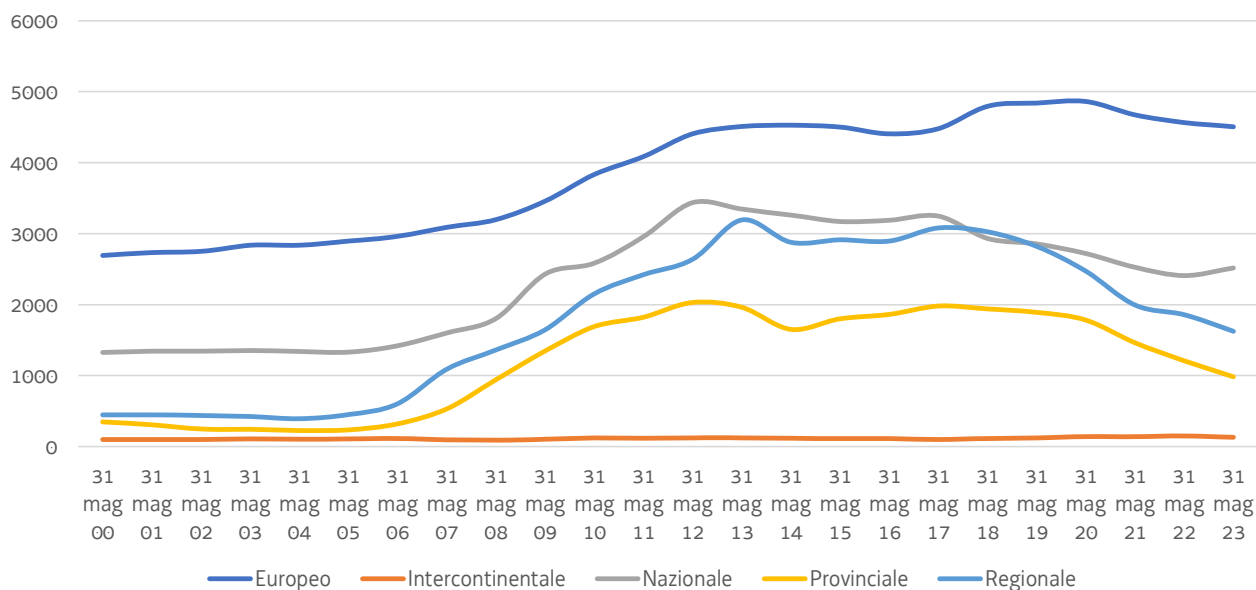


Fonte: elaborazione del SPPS su dati WindTre

Rispetto al Festival dell'anno precedente, che si è tenuto tra il 20 e il 26 maggio 2024, nell'anno di GO! 2025 aumentano le presenze a Gorizia nei giorni di venerdì e sabato, sia di visitatori e anche di residenti, con l'eccezione dei turisti europei (-12%) e provinciali (-10%). Il confronto non comprende i giorni di chiusura (domenica) di entrambe le edizioni.

La manifestazione è risultata particolarmente attrattiva di turisti nazionali (+29% nei due giorni di venerdì e sabato, +31% nell'intera settimana rispetto agli analoghi periodi dell'anno precedente), e di quelli intercontinentali (+22% venerdì e sabato, +36% nella settimana).

Distribuzione dei turisti a Gorizia sabato 31 maggio 2025 per ora del giorno e tipologia di turisti.



Fonte: WindTre Data Analytics

La distribuzione oraria dei turisti presenti il giorno sabato 31 maggio mostra che l'evento ha trattenuto i visitatori anche nelle ore serali, in particolare i turisti europei, che sono per lo più sloveni, e quelli nazionali.

I visitatori da fuori regione presenti a Gorizia nei giorni dell'evento provengono principalmente dal Veneto (il 44%), in particolare dalle province di Venezia, Treviso, Padova e Verona e a seguire da quelle di Milano e Bologna. Per quanto riguarda la provenienza dall'estero, gli europei arrivano per la gran parte dalla Slovenia, la restante parte arriva soprattutto da Austria (23% del totale esclusi gli sloveni), Croazia (13%), Germania (8%) e Polonia (6%), seguiti da Romania, Olanda, Svizzera e Serbia. Le principali provenienze extra-europee sono da USA e Senegal.

